

## Nuovo look per una nuova sfida

Mauro Bafile

New look. Una nuova veste per stare a tono con i tempi che cambiano, ma non solo. L'internauta che oggi visita la nostra 'voce' troverà la grata sorpresa di una pagina assai diversa da quella che lo ha accompagnato, giorno dopo giorno, in questi anni. Avrà davanti a sé una 'voce.com.ve' dal formato nuovo, svecchiato, più dinamico e partecipativo. Il navigatore, il nostro internauta, non sarà più un semplice spettatore; un lettore distante e passivo ma, attraverso i suoi commenti, sarà protagonista ed interprete dei fatti che lo interessano e coinvolgono la nostra Comunità.

Quindi, la nostra 'Voce', con rinnovata energia ed un nuovo impegno editoriale, si adegua ai nuovi tempi ed alle nuove tecnologie, segno di un mondo in continua evoluzione. Si modernizza e rinnova per poter continuare ad accompagnare la nostra Comunità, quella dei pionieri che hanno fatto tanto per il Venezuela, e quella delle nuove generazioni, chiamata a scrivere altre pagine di storia.

New look e più partecipazione, dicevamo. Ma non solo. Le novità sono tante. E di queste il nostro internauta si renderà conto con il trascorrere delle settimane. Ed infatti, prossimamente la 'voce.com.ve' offrirà ai suoi utenti nuove sezioni, blogs ed anche un notiziario multimediale con informazioni della Collettività, interamente prodotto dalla nostra Redazione; reportages e inchieste su temi di attualità; interviste a personaggi noti o meno noti della Comunità, ad esponenti dell'immenso universo della nostra emigrazione e ad esperti del mondo politico, economico, culturale, sportivo e sociale del Venezuela e dell'Italia.

Insomma, la Voce inizia una nuova tappa, un'altra avventura per stare al passo con le nuove tecnologie e per poter soddisfare un lettore sempre più esigente ed occupato. Offriremo informazioni agili e veloci ma anche servizi di approfondimento e di riflessione. Si apre davanti a noi un nuovo cammino che percorreremo accanto alla nostra Collettività. E' questa la nuova sfida della Voce che, con l'aiuto dei Lettori e dei nostri internauti, siamo sicuri che riusciremo a vincere.

Secondo il codice penale indiano i militari italiani rischiano la condanna a morte o l'ergastolo

# Diplomazia in fibrillazione, alta tensione tra Roma e India

Arrestati i due fucilieri del 'San Marco' che hanno sparato durante un presunto tentativo di abbordaggio. Farnesina: "Atti unilaterali da parte della polizia indiana, i militari hanno l'immunità"

NEW DELHI - Una giornata da dimenticare nelle relazioni fra Italia e India, in cui si è sfiorata la crisi diplomatica, quella vissuta ieri attorno alla vicenda del fermo dei due marò del San Marco imbarcati sulla petroliera 'Enrica Leixe' e implicati nella morte di due pescatori nel Mar Arabico, mercoledì al largo della costa del Kerala. Da quanto è emerso dalle posizioni ufficiali delle parti e dalle indiscrezioni di fonti vicine all'incontro svoltosi in emergenza ieri al ministero degli Esteri indiano subito dopo l'arrivo da Roma di esperti italiani, le delegazioni hanno esposto le loro tesi riguardanti la giurisdizione prevalente, discutendo, ma senza trovare convergenze.

Per il governo indiano non vi sono dubbi che trattandosi di un peschereccio indiano e di due vittime indiane "debba prevalere la legge della territorialità", mentre per l'ambasciatore Giacomo Sanfelice e per la missione interministeriale è evidente che l'episodio, avvenuto su una nave battente bandiera italiana ed in acque internazionali, dovrebbe essere sottratto all'autorità di New Delhi. Al termine la Farnesina ha diramato un comunicato in cui ufficializzava il mancato accordo, evocando "atti unilaterali" da parte della polizia indiana e ribadendo che i militari a bordo della petroliera "godono della immunità della giurisdizione rispetto agli Stati stranieri".

(Servizio a pagina 3)

SERIE A

## Il Milan risponde alla Juve Sabato il Big Match a San Siro



(Nello Sport)

VENEZUELA



## Primarie, oggi i risultati definitivi

CARACAS - Sarà comunicato oggi l'esito definitivo delle primarie del 12 febbraio, relativo ai casi dei municipi Libertador (Distretto Capitale), Cedeño (Stato Bolívar), Sucre e Guaicai-puro (Stato Miranda). Ad annunciarlo la Presidente della Commissione Elettorale delle Primarie della Mud, Teresa Albanes, che ha tenuto a far sapere come "dei 1107 candidati partecipanti alle elezioni, solo 5 abbiano richiesto il riconteggio dei voti".

(Servizio a pagina 4)

IRAN



## Stop al petrolio verso Francia e Gb

(A pagina 8)

LAVORO



**Camusso frena:  
«E' presto per dire  
che c'è un'intesa»**

(A pagina 7)

ECONOMIA



**Monti,  
ora tocca  
a Piazza Affari**

(A pagina 7)

**Los Ruices, Estado Miranda**  
Telfs. (0212) 239-72-12 / 239-73-01  
Fax: (0212) 235-58-86  
Email: gpoalpes@telcel.net.ve

J - 00261972 - 4

**Laura**  
Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadolaura.com e-mail: calzadolaura@cantv.net

Presentato il Rapporto sull'integrazione degli stranieri in Italia. Il reddito pro capite della popolazione di immigrati è di gran lunga superiore rispetto a quello medio degli extracomunitari presenti nella penisola

# Il Friuli Venezia Giulia la regione piú accogliente

ROMA - Il Friuli Venezia Giulia è la prima Regione in Italia rispetto al potenziale di integrazione della popolazione straniera. Lo rivela l'VIII Rapporto sugli indici di integrazione sociale degli stranieri in Italia, presentato ieri a Roma nella sede del CNEL. Il Rapporto, spiega l'assessore regionale a Istruzione, Università e Ricerca Roberto Molinaro, intervenuto alla presentazione dell'indagine, è stato redatto in collaborazione tra il Consiglio Nazionale Economia e Lavoro e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Esso considera, sia il grado di attrattività che le Province, le Regioni e le grandi aree nazionali esercitano sugli stranieri presenti in Italia, sia il livello di inserimento sociale e occupazionale degli immigrati, nei vari contesti territoriali, e, complessivamente, a livello nazionale.

- Il Friuli Venezia Giulia - ha chiarito Molinaro - si colloca in cima alla graduatoria nazionale redatta tenendo conto del potenziale di integrazione, dell'indice di inserimento sociale, e del reddito della popolazione immigrata; mentre risulta al terzo posto per l'inserimento occupazionale, all'undicesimo posto come "polo di attrazione" territoriale, e al nono posto per la presenza di cittadini stranieri". Il Rapporto del CNEL, infatti, riferisce che in Friuli Venezia Giulia risiedono 100.850 stranieri, che sono pari all'8,2 per cento della popolazione complessiva di 1.234.079 abitanti; mentre la media nazionale è del 7 per cento. Nell'analisi dei principali fattori riferiti all'inserimento sociale, che considerano le precondizioni territoriali favorevoli, anche le Province del Friuli Venezia Giulia si trovano nella fascia alta della classifica: si collo-

## URUGUAY I giovani ai vertici dell'Associazione Emiliano romagnola

ROMA - Svolta "giovannilistica" all'interno dell'Associazione Emiliano Romagnoli emigrati in Uruguay, ai cui vertici è stato assegnato un gruppo di under 40, dando così una scossa al progressivo invecchiamento che colpisce le associazioni dell'emigrazione italiana.

Il merito va alla presidente della Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo, Silvia Bartolini che, da subito, ha puntato sul ricambio generazionale e sulla crescita dei giovani nelle associazioni, ma anche a Claudio Melloni, alla guida dell'associazione in Uruguay.

La nuova Commissione risulta così composta: Claudio Melloni, presidente; vicepresidente: Paola Mazza; segretario: Anibal Tato e i tesoriere: Patricia Bardini, Cecilia Rodríguez Muzza-relli, Néstor Reverberi.

L'Associazione Emiliano-romagnola dell'Uruguay è nata nel 1985. Tra i fondatori, Guerrino Melloni, padre di Melloni, originario di Sant'Antonio, frazione di Medicina, in provincia di Bologna.



cano infatti tra il primo e il quattordicesimo posto. Gli indicatori economici considerati, dimostrano inoltre che nelle quattro Province della regione la popolazione immigrata conta su un reddito pro capite di gran lunga superiore rispetto a quello medio degli extracomunitari presenti in Italia.

Dall'indagine del CNEL emerge anche che gli stranieri residenti nel Friuli Venezia Giulia hanno buone possibilità di raggiungere l'indipendenza economica, e di accedere al mercato immobiliare. Due condizioni, queste, che si traducono in una maggiore incidenza di figli di extracomunitari nati in Italia, soprattutto tra i lavoratori occupati, e in una più consistente quota di lavoratrici immigrate che dispongono di un lavoro stabile.

Secondo Molinaro, la puntualità dei dati illustrati indica la validità del Rapporto del

CNEL, in quanto strumento conoscitivo, nonché quale utile elemento di riferimento per l'orientamento delle future scelte regionali.

Molinaro ha rilevato che, dal 2008, dopo l'avvenuta abrogazione della legge quadro, le azioni messe in atto dalla Regione per l'integrazione della popolazione immigrata dipendono da una programmazione annuale, caratterizzata dall'individuazione di quattro fondamentali linee di intervento: l'istruzione e la formazione, anche per adulti; la casa; l'informazione; la mediazione linguistica finalizzata a rendere accessibili i principali servizi di pubblica utilità. Si tratta, ha proseguito l'assessore, di azioni mirate, oggetto di un costante monitoraggio sotto il profilo dell'impatto e dell'efficacia, che consentono di disporre di un quadro puntuale dell'effettiva integrazione dei cittadini immigrati nel Friuli

Venezia Giulia.

Integrazione che Molinaro ha definito "un processo dinamico e bilaterale di adattamento", nel quale incidono due variabili. La prima consiste nel rapido mutare delle condizioni socio economiche segnalate dagli indici di occupazione, che subiscono semestralmente modificazioni, talora anche significative. La seconda è rappresentata dall'atteggiamento e dalle determinazioni dei decisori rispetto alle condizioni di accesso a talune prestazioni sociali. L'incertezza delle condizioni, ovvero dei requisiti, quali la residenza protratta per un determinato arco di tempo nel territorio regionale, al di là dell'esclusione per intere fasce di popolazione rispetto ai servizi pubblici-sociali, rischia infatti di incidere negativamente sulla componente 'soggettiva' del processo di integrazione. (aise)

## BRASILE

### Porte aperte all'Ambasciata d'Italia

BRASILIA - L'Ambasciata d'Italia a Brasilia ha inaugurato nei giorni scorsi il progetto "Porte Aperte": la sede diplomatica aprirà i battenti il primo ed il terzo giovedì di ogni mese a gruppi di visitatori interessati a scoprire le interessanti peculiarità architettoniche, artistiche ed ecologiche dell'edificio sede della Rappresentanza.

- Crediamo - ha affermato l'Ambasciatore Gherardo La Francesca - sia necessario togliere dall'immaginario popolare che le Ambasciate siano "santuari" chiusi e segreti. Abbiamo il piacere di invitare tutti a conoscere la nostra bellissima sede, opera del famoso architetto italiano Pier Luigi Nervi e altre cose interessanti che qui sono custodite.

La visita guidata permetterà di ammirare la collezione di opere d'arte esposte nei saloni di rappresentanza, che comprende, oltre all'opera del pittore italo brasiliano Candido Portinari, anche diverse opere non meno importanti di artisti moderni italiani, oltre pezzi di arredo progettati dai designers italo brasiliani Fratelli Campana. Sarà possibile anche ammirare i due progetti di sostenibilità ambientale, che permettono alla sede diplomatica di pregiarsi dell'appellativo di "Ambasciata verde".

Il primo è l'impianto di produzione di energia fotovoltaica, il secondo è rappresentato dall'impianto di fitodepurazione, che in funzione dal dicembre 2011, prevede il recupero delle acque di scarico, la loro depurazione tramite un impianto speciale e la riutilizzazione per l'irrigazione dei giardini.

## SLOVENIA

### Agghiacciante videogame sulle Foibe

ROMA - A poco più di una settimana dal Giorno del Ricordo, spunta in Slovenia un agghiacciante videogame sulle Foibe: a denunciarlo è stato un gruppo di deputati Pdl capitanati da Pietro Cannella, primo firmatario di una interrogazione al Ministro degli Esteri Terzi, cui viene chiesto un intervento formale di protesta con il governo Sloveno oltre che di attivarsi affinché il "gioco" - una sorta di "tetris" giocato in una foiba con figure umane da far precipitare al fondo - venga rimosso dal web.

Nella premessa, Cannella ricorda, appunto, che "si è appena celebrato il "giorno del ricordo", istituito con la legge 30 marzo 2004, n. 92, in memoria delle migliaia di cittadini di nazionalità italiana costretti alla fuga dall'Istria e la Dalmazia sul finire della II guerra mondiale, e, al contempo, per commemorare le vittime della pulizia etnica ai danni di nostri concittadini operata dalle forze partigiane comuniste agli ordini del maresciallo Tito. Tale pulizia etnica ha visto l'eliminazione indiscriminata di migliaia di italiani infoibati nei territori della ex-Jugoslavia, ovvero fatti precipitare vivi, legati gli uni agli altri, all'interno dei profondi pozzi naturali caratteristici del panorama carsico della zona".

"Ad oggi - denuncia Cannella - è ancora on-line la testata slovena "Mladina", nella cui homepage compare il link <http://www.mladina.si/projekti/igre/fojba2000/> che rimanda ad un videogame di pessimo gusto, una sorta di tetris giocato in una foiba con figure umane da far precipitare al fondo". Il deputato chiede quindi di sapere "se il Governo non ritenga di inoltrare formale protesta al Governo sloveno..."



## Consolato d'Italia Caracas

### Funzionario Itinerante per il rinnovo del passaporto.

#### Missioni fuori Caracas.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con

l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12.

PUERTO CABELLO 29 FEBBRAIO

BARQUISIMETO 7 MARZO

BARINAS 16 MARZO

VALENCIA 21 MARZO

MARACAY 11 APRILE

ACARIGUA 17 APRILE

PORLAMAR 20 APRILE

PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO

CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO

PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO

MATURIN 30 MAGGIO

La Farnesina ribadisce che l'incidente che ha visto coinvolti due marò della nave italiana Enrica Lexie è avvenuto in acque internazionali, quindi la giurisdizione sarebbe di competenza italiana

## Nuova Delhi - Roma: alta tensione scoppia il caso diplomatico

ROMA - A Kochi "la situazione è grave", tanto che anche il premier Mario Monti ne viene costantemente informato. Roma e New Delhi, ha reso noto la Farnesina, non hanno trovato l'accordo sulla gestione della crisi che vede coinvolti due marò della nave italiana Enrica Lexie, accusati di aver ucciso due pescatori indiani al largo delle coste dello stato meridionale di Kerala. L'incontro di ieri a New Delhi, tra la delegazione italiana dei ministeri di Esteri, Giustizia e Difesa e funzionari indiani, nel tentativo di trovare una posizione comune, infatti, "è andato male", ha fatto sapere all'Ansa una fonte vicina alla stessa delegazione. A questo punto c'è una situazione di "stallo", ha precisato, riferendo comunque di colloqui "cordiali".

Ferma restando infatti la "concreta collaborazione" tra i due Paesi, sottolineata dal ministro degli Esteri Giulio Terzi, il disaccordo tra Italia e India ruota fondamentalmente attorno a tre punti: secondo Roma, l'incidente che ha coinvolto la nave battente bandiera italiana, convinta di essere sotto l'attacco dei pirati, è avvenuto in acque internazionali, non indiane. Di conseguenza - spiega la Farnesina - la giurisdizione è di competenza della magistratura italiana. Da parte italia-

**Tante le navi attaccate dai pirati**

ROMA - L'episodio che ha visto come protagonista, in questi giorni, la petroliera 'Enrica Lexie', coinvolta nell'uccisione di due pescatori indiani, e che ora si trova nel porto di Kochi, è l'ultimo di una serie di 'incidenti' che hanno visto navi italiane e non solo, vittime di assalti di pirati. Nel 2011 solo al largo della Somalia gli attacchi dei pirati sono stati 199, una percentuale che segna un aumento del 58% rispetto all'anno precedente. Scende invece, grazie alle nuove politiche sulla sicurezza navale approvate nei passati dodici mesi, il numero delle navi dirottate: 24 contro le 35 del 2010.



na si sottolinea infine che i marinai - imbarcati sulla Lexie in base a una specifica legge italiana che risponde anche alle esigenze delle risoluzioni delle Nazioni Unite in materia di lotta alla pirateria - sono "organi dello Stato italiano e che pertanto godono dell'immunità dalla

giurisdizione rispetto agli Stati stranieri". L'interrogatorio dei due marò da parte della polizia del distretto di Kollam rappresenta perciò, sostiene ancora il ministero degli Esteri, un "atto unilaterale". Di "situazione non tranquillizzante" ha parlato anche il

ministro della Giustizia, Paola Severino, che ha ribadito la posizione italiana in merito alla "giurisdizione italiana" sull'accaduto. Al momento, i due militari italiani, Massimiliano Latorre e Salvatore Gironi, si trovano in stato di fermo, non in un carcere, ma - anche grazie al console italiano a Mumbai, Giampaolo Cuttillo - nel circolo ufficiali della polizia di Kochi.

Il governo centrale di Manmohan Singh sembra comunque disponibile a ragionare, visto che la delegazione di esperti italiani è stata accolta, a New Delhi, a poche ore dalla richiesta avanzata da Terzi al collega S.M. Krishna. La delegazione resterà nei prossimi giorni nella capitale indiana "per essere pronta ad eventuali cambiamenti di posizione", ha spiegato ancora la fonte. Così come resta confermata al momento anche la visita di Terzi in India prevista per il 28. Potrebbero però essere le questioni interne, in particolare i rapporti tra New Delhi e l'amministrazione del Kerala, e la pressione dei media locali a ostacolare una rapida soluzione della crisi. Già ieri il 'chief minister' dello Stato meridionale aveva sottolineato al ministro degli Esteri come, a livello locale, la vicenda avesse provocato "un forte movimento di opinione pubblica e l'agitazione per la perdita di due vite innocenti".

### IL CASO

## I 'marò': «Noi estranei»

ROMA - "Il peschereccio si avvicinava e non ha risposto ai segnali. Che quello fosse un atteggiamento ostile, tipico di pirati intenzionati ad abbordare la nave, ce lo ha confermato il fatto che in coperta c'erano cinque persone armate. Sono state messe in atto tutte le procedure previste: a 500 metri abbiamo sparato una prima raffica di avvertimento, a 300 un'altra, a 100 l'ultima. In tutto solo 20 colpi, che sono finiti in aria e in mare, nessuno ha centrato il peschereccio. Dopo la terza raffica l'imbarcazione se n'è andata, senza aver riportato danni apparenti".

E' dal primo momento che il capo del team di protezione del reggimento San Marco imbarcato sulla Enrica Lexie racconta questa storia ed anche ieri, davanti alle autorità indiane che accusano lui e un suo commilitone di aver ucciso due pescatori inermi, ribadisce:

- Noi non c'entriamo - Massimiliano Latorre e Salvatore Gironi hanno messo nero su bianco la loro verità in due verbali che sono già stati consegnati alla Difesa e agli inquirenti italiani, la procura ordinaria e quella militare di Roma, che hanno aperto fascicoli per diverse ipotesi di reato. L'altro giorno, poi, sono stati sentiti da alcuni ufficiali della Marina arrivati dall'Italia per occuparsi del caso. Ieri, infine, molto malvolentieri, hanno risposto alle domande della polizia indiana, che li ha fermati. In tutti i casi, secondo quanto si è potuto apprendere, hanno fornito la stessa versione dei fatti, che a quanto pare sarebbe confermata anche dal comandante civile della nave: quella di un tentativo di abbordaggio da parte di pirati, sventato senza conseguenze apparenti per nessuno.

Un racconto al quale le autorità indiane non credono, ma che invece sembrerebbe convincere quelle italiane, tenuto anche conto della preparazione dei due militari coinvolti: giovani, ma entrambi con diverse esperienze in teatri operativi difficili, addestrati a riconoscere le situazioni di pericolo e a farvi fronte. Due marinai che "non sparano a casaccio", assicurano quelli che li conoscono e che, inoltre, affermano che il peschereccio visto in tv non è quello del presunto abbordaggio, di cui pare che i militari abbiano anche scattato una o più foto. Un particolare, quest'ultimo, che se confermato potrebbe rivelarsi molto importante.

A non convincere gli italiani - che in ogni caso rivendicano la giurisdizione dello stato di bandiera della nave, cioè l'Italia, poichè il fatto è avvenuto in acque internazionali, e ricordano che i militari sono soggetti ad immunità rispetto alle autorità straniere - sono soprattutto le numerose contraddizioni e incongruenze della versione accusatoria. A cominciare dai colpi sparati. Secondo la polizia locale, infatti, sul peschereccio si trovano i segni di 16 proiettili e 4 sono quelli che hanno ucciso i due pescatori. Questo vorrebbe dire che i due marò, sparando da centinaia di metri e senza nemmeno un colpo di avvertimento, hanno centrato l'obiettivo con tutti e 20 i proiettili complessivamente esplosi a raffica (12 uno, 8 l'altro militare): numero, questo, che risulta dai registri ufficiali e che contrasta con quello più alto (una sessantina di colpi) accreditato dalle autorità indiane.

- Ma ciò - sottolinea una fonte italiana vicina all'inchiesta - non solo è tecnicamente impossibile, ma anche assurdo, perchè è impensabile che in quel contesto non ci siano stati colpi di avvertimento.

Tra le altre 'stranezze', viene ancora sottolineato, c'è il riserbo assoluto mantenuto sia sui risultati dell'autopsia, che potrebbe risultare decisiva per capire se i pescatori sono stati colpiti dalle armi usate dai militari italiani, sia sul peschereccio, di cui si hanno solo pochissime immagini. Anche dei proiettili che hanno centrato il peschereccio, altro particolare fondamentale, non si sa nulla: che fine hanno fatto? Alla luce di ciò, da parte italiana si continua ad ipotizzare che l'uccisione dei due marittimi non abbia a che fare con il presunto attacco di pirati subito dalla petroliera italiana, cioè che si tratti di due episodi separati. A sostegno di questa tesi vi sarebbero non soltanto le numerose contraddizioni emerse tra i racconti delle due parti in causa - sui colpi sparati, sull'orario e il luogo dell'episodio, sul tipo di imbarcazione coinvolta - ma anche il fatto che l'International Maritime Bureau, un organismo che si occupa di pirateria, ha segnalato in quello stesso mercoledì un altro attacco fallito ad una petroliera da parte di 20 pirati su due imbarcazioni a due miglia e mezzo dal porto di Kochi (dove si trova ora la Enrica Lexie). L'ipotesi è che l'uccisione dei due possa essere avvenuta, in modo ancora non chiaro, in questo diverso contesto.

### I MARÒ

## Il reggimento S. Marco e le regole d'ingaggio

ROMA - Il Reggimento San Marco della Marina militare, di cui fanno parte i marò coinvolti nell'uccisione dei due pescatori in India, è uno dei reparti d'élite delle Forze armate italiane: dalla fine del '91 il 'San Marco' ha sede nella nuova caserma di Brindisi intitolata alla Medaglia d'oro Ermanno Carlotto, l'ufficiale di Marina ucciso in Cina durante la Rivolta dei Boxers. Dal primo ottobre 2009 il Reggimento San Marco, insieme al Reggimento Carlotto e al Gruppo mezzi da sbarco, fa parte della neo costituita Forza da sbarco della Marina militare, che ha un organico di circa 2.100 uomini.

Il San Marco, in particolare - suddiviso in un battaglione d'assalto, uno logistico da combattimento, una compagnia operazioni navali ed una per le operazioni speciali - è l'elemento operativo e 'proiettabile' della Forza da Sbarco, mentre, il Carlotto provvede al supporto tecnico-logistico e formativo.

Tutto il personale della Forza da sbarco, e in particolare i fucilieri del San Marco, è sottoposto ad un addestramento intensivo, tale da garantire un grado di prontezza operativa, una mobilità e una flessibilità d'impiego fuori dal comune e in piena autonomia. Dal reggimento San Marco vengono tratti gli uomini impiegati nei cosiddetti 'NMP', i Nuclei militari di pro-



tezione, che dallo scorso ottobre - dopo la definizione del quadro normativo a luglio e la successiva firma di un protocollo d'intesa tra la Difesa e Confitarma, l'associazione degli armatori - vengono imbarcati sui cargo che lo richiedono, per contrastare la minaccia dei pirati. Si tratta di personale "iper-specializzato", come spiega il capitano di corvetta Marco Guerriero, ufficiale del reggimento che ha seguito passo passo la nascita degli NMP. - Non solo, infatti, provengono da quella unità del San Marco addestrata specificamente per svolgere compiti di sicurezza

in mare, ma a questa formazione sommano quella di un corso ulteriore, mirato proprio ai Nuclei di protezione. Un corso durante il quale il personale viene addestrato nel dettaglio - dagli aspetti giuridici a quelli relativi alla tipologia del mercantile - per i compiti che andrà a svolgere. Compiti che sono, essenzialmente, quelli di "vigilanza, osservazione, monitoraggio - con l'ausilio di visori e strumentazioni all'avanguardia, in cooperazione con il personale della nave addetto alla sicurezza - di ogni situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità del mercantile e delle persone a bordo". Per quanto riguarda le regole d'ingaggio, queste prevedono l'uso della forza "graduata e proporzionale all'offesa".

In concreto, quando viene avvistata un'imbarcazione sospetta - perchè ad esempio si avvicina pericolosamente alla nave - in primo luogo si cerca di attirarne l'attenzione in vari modi - via radio, con segnali visivi e sonori - per fargli cambiare rotta. Se ciò non avviene, e si notano altre stranezze, come magari la presenza di armi a bordo, l'allerta si innalza ulteriormente e si ricorre ai cosiddetti 'warning shots', cioè dei colpi di arma da fuoco in aria a scopo dissuasivo. Poi si spara in acqua, sempre a distanza di sicurezza. Gli spari diretti sull'imbarcazione sono solo l'extrema ratio.

FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## ACCIDENTE

### Colisión múltiple en la Autopista Regional del Centro

MIRANDA- El director de Protección Civil Miranda, Víctor Lira, informó sobre una colisión múltiple de tres vehículos particulares, en el kilómetro 28 de la Autopista Regional del Centro, sector Maitana. El accidente dejó saldo de una persona fallecida y una lesionada, otras dos personas involucradas resultaron ilesas.

## EN REFUGIO

### Un muerto y seis heridos en tiroteo en la Rinconada

CARACAS- La madrugada de este domingo se desarrolló un tiroteo en el refugio de La Rinconada ocasionando la muerte de un joven y otros seis heridos, así lo precisó la señora Rosa Lara, una de las damnificadas provenientes de La Vega que se encuentra allí desde hace un año y dos meses.

## DIRIGENTE

### Pompeyo Márquez se mantiene estable en una clínica

CARACAS-El dirigente político Pompeyo Márquez, se mantiene en la unidad de terapia intensiva de la clínica Ávila, asistido con ventilación mecánica y bajo estricta vigilancia, así lo informó el médico tratante, Héctor Marcano, quien indicó que la condición de salud del dirigente esta bastante estable.

Albanes recordó que "de 1107 precandidatos que participaron en las elecciones primarias en todo el país, tan solo 5 solicitaron revisión de los resultados"

# MUD anuncia resultados de revisiones

CARACAS- La Comisión Electoral de las Primarias (CEP) de la llamada Mesa de la Unidad Democrática (MUD) dijo que será este lunes 20 de febrero cuando presente su decisión sobre los resultados del recuento de votos de los comicios internos en los municipios Sucre y Guaicaipuro, del estado Miranda; Libertador, Distrito Capital, y Cedeño, del estado Bolívar. Inicialmente, la CEP había anunciado para este domingo la presentación de los resultados de la revisión de las actas, luego de haber escuchado el martes pasado las objeciones de los precandidatos Antonio Ecarri (Libertador), William Ojeda (Sucre) y José Parra (Guaicaipuro), quienes dijeron no estar satisfechos con los resultados adversos que habrían tenido en las primarias, tal como se anunció en un primer momento.

A través de una nota de prensa, la presidenta de la Comisión Electoral, Teresa Albanes, informó que des-

### Albanes: De 1107 precandidatos, 5 solicitaron revisión



de el miércoles están trabajando en sesión permanente y "ya decidimos sobre el caso del municipio Piar, del estado Bolívar".

Dijo que sostuvo entrevistas con los precandidatos de los municipios Sucre y Guaicaipuro, del estado Miranda, y con los de Libertador, del Distrito Capital, por separado y durante todo el sábado 18 de febrero la CEP es-

CARACAS- Para la Comisión Electoral de Primarias Albanes, los principios de imparcialidad, transparencia y confiabilidad de los actos electorales que han orientado su actuación hasta ahora, guían actualmente sus reflexiones y ratifica que en la decisión de los cuatro casos pendientes privará el respeto a la voluntad de los electores expresado en el voto del 12 de febrero.

Recordó que "de 1107 precandidatos que participaron en las elecciones primarias en todo el país, tan solo 5 solicitaron revisión de los resultados".

"La Comisión hace un llamado a los actores en el proceso a abstenerse de circular informaciones que no se corresponden con la verdad, y producen ansiedad y desorientación en la colectividad".

cuchó en audiencia a los precandidatos y a sus abogados, así como a sus testigos.

Mediante la información, Albanes aseguró que este domingo la CEP se encuentra deliberando y analizando los recaudos de los cuatro casos pendientes "y será este lunes 20 de febrero cuando daremos a conocer nuestra decisión".

## ENCUESTA

### IVAD: Registró 57,7% a favor de Chávez en enero

CARACAS- Un estudio del Instituto Venezolano de Análisis de Datos (Ivad), realizado en todo el país, registró en enero de este año un porcentaje de 57.7% a favor del presidente de la República, Hugo Chávez, informó periodista José Vicente Rangel en su programa José Vicente Hoy, transmitido este domingo. Agregó que el 34.8% se manifestó en contra y 13.2% no sabe o no responde. Indicó que durante los primeros meses de 2011 las cifras a favor del Jefe de Estado experimentaron un crecimiento constante en todas las encuestas, como Datanalisis, IVAD, entre otras.

"En materia de encuestas es determinante su correcta interpretación se deben tomar dos puntos: uno tomando en cuenta la brecha que indica la diferencia de puntos porcentuales entre candidatos y segundo, la tendencia que indica el comportamiento en determinado lapso", explicó en el segmento Los confidenciales, de su programa José Vicente Hoy, transmitido este domingo por Televen.

Agregó que la encuesta del Ivad reporta en julio de 2011 48.9% a favor, 37.9% en contra y no sabe, no responde 13.2%, mientras que en octubre del mismo año se incrementó a favor 52.9%, en contra 34.8%, no sabe, no responde 12,3%.

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Estado Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de La Haya.</li> <li>✓ Traducciones a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Sucesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas.</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratos di Nascita</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali</li> <li>✓ Apostille del PIA</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</li> <li>✓ Otros países. Consultar</li> </ul>
--	---

**PROMOCIÓN ANIVERSARIO**

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

<p>Caracas Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11 e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com www.docuexpress.com/skype:docuexpress</p>	<p>Roma Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma Teléfonos: +39332045877 e-mail: docuexpress.roma@gmail.com www.docuexpress.com/skype:docuexpress</p>
---	---

## BREVES

## Sismo de 3,7 se registro ayer en Falcón

La Fundación Venezolana de Investigaciones Sismológicas (Funvisis), informó este domingo que a las 11:34 HLV se registró un sismo de magnitud 3.7 en los municipios Urumaco y Pedregal en el estado Falcón.

El movimiento telúrico fue localizado a 54 Km al sur de Punto Fijo, con una profundidad de 16.8 Km, sin daños a personas o bienes reportados hasta esta hora.

El presidente de Funvisis, ingeniero Víctor Cano, hizo un llamado a mantener la calma ante hechos de esta naturaleza, que "son normales en Venezuela, ya que este es un país sísmico".

## Habilitan canal de contraflujo en la autopista Caracas-La Guaira

Autoridades de Tránsito Terrestre anunciaron este domingo que habilitarán un canal de contraflujo con sentido a Caracas, para mejorar el tránsito de conductores que regresan del Litoral.

## "Carnavales Seguros 2012" en el Zulia registra cero accidentes

Maracaibo- El viceministro de Interior y Justicia, Edwin Rojas, inspeccionó en esta región el Operativo Carnavales Seguros 2012, en el cual destacó el trabajo mancomunado de cuerpos de seguridad e instó a temporadistas a que sólo usen los balnearios aptos.

Dijo que "13 licorerías han sido sancionadas y decomisadas 364 cajas de cerveza. Un total de 309 personas y 4 unidades de transporte, han sido multadas por no cumplir con las normas de seguridad de tránsito terrestre".

La comisaria Odalis Caldera aseguró ayer que hasta ese momento el operativo "Carnavales Seguros 2012" registra cero accidentes y ninguna víctima fatal.

"Estamos trabajando en forma articulada con el resto de los organismos de seguridad del estado para garantizar la seguridad de los ciudadanos del Zulia y los que nos visitan en esta época de asueto".

Caldera reiteró el llamado a la prudencia y tanto propios como visitantes deben cumplir con las normas de seguridad para evitar cualquier tipo de accidentes en vías terrestres y en los balnearios naturales.

## Más de un millón de personas se han desplazado por Miranda

El gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles, dijo que desde el Dispositivo Carnaval este viernes, la movilización de temporadistas en la entidad se ha incrementado en 200 mil personas, gracias a las condiciones climáticas de la entidad. Unas 1.231.000 personas han pasado por el estado, 48 mil vehículos, unas 200 mil personas ha aumentando desde el año pasado.

Capriles destacó que aunque hay menos accidentes que el año pasado en este punto del corte, que era de 76, y en este 2012 van 56 eventos y 66 lesionados. "Hay un incremento de fallecidos con respecto al año pasado, van cinco, uno por inmersión".

El viceministro de Seguridad Ciudadana, Néstor Reverol recordó que en todo el país se mantienen activos 191 mil 558 funcionarios en 3 mil 883 puntos de control

## Califican de exitoso dispositivo de Carnaval 2012

ANZOÁTEGUI- El viceministro de Prevención y Seguridad Ciudadana, Néstor Reverol, destacó este domingo el éxito del Dispositivo Carnaval Seguro 2012, que se realiza en todo el país.

A través de un contacto con Venezolana de Televisión desde el estado Anzoátegui, Reverol precisó que en esta entidad hay 6 mil 288 funcionarios, que resguardan la seguridad, a fin de asegurar la paz y la tranquilidad de los temporadistas.

Añadió que están disponibles 326 unidades acuáticas y aéreas para realizar una supervisión más efectiva, al tiempo que detalló que hay 85 puntos de control y otros 290 de atención al turista.

Reverol recordó que en todo el país se mantienen activos 191 mil 558 funcionarios en 3 mil 883 puntos de control. "Este dispositivo se ha desarrollado de manera extraordinaria, y a partir de mañana (lunes) y el martes, estaremos informando en cuanto al comportamiento de las estadísticas", dijo.

Como parte del trabajo realizado por los organismos de seguridad hasta este domingo, el viceministro informó que efectivos de la Guardia Nacional Bolivariana (GNB) retuvieron 1.500 cajas de cerveza, así como 57 locales fueron cerrados por violar las leyes.

"Recordamos a todas las personas que la comercialización de bebidas alcohólicas el martes 21 está terminantemente prohibida, a fin de

## INTT contabiliza dos accidentes



CARACAS- El presidente del INTT, Antonio Moreno Villamizar, señaló que en lo que va de carnaval se han registrado dos accidentes que han involucrado a unidades de transporte público, debido a la imprudencia de los conductores.

Moreno hizo un llamado a los pasajeros a que estén pendientes y llamen la atención a los conductores.

Informó que se han movilizado 825 mil personas por los terminales en todo el territorio nacional. Refirió que las cooperativas tienen que hacerse responsables de las reparaciones de las unidades de Sitssa que están paralizadas por desperfectos.

Moreno notificó que 139 unidades han sido suspendidas.

prepararnos para el retorno de los temporadistas", agregó.

Expresó que seguirán supervisando el dispositivo de seguridad en todo el país e indicó que desde este domingo y hasta el martes estarán habilitados canales de contraflujo en la autopista Caracas-La Guaira, estado Vargas -uno de los más visitados en este asueto-, y así facilitar el regreso de los temporadistas

También en la transmisión de VTV, el comandante de la GNB, Juan Francisco Romero Figueroa, detalló

que de este componente militar hay cerca de 16 mil efectivos alertas y atentos. "El dispositivo se viene desarrollando dentro de los límites que tenemos establecidos y estamos complacidos con la actuación de los funcionarios. Se ve la unión entre los funcionarios del Gobierno Nacional y el pueblo", manifestó.

Por su parte, el director de Protección Civil, Luis Díaz Curbelo, aseguró desde el estado Falcón, que 1.200.000 persona han llegado a la entidad para disfrutar de los días de asue-

to y se espera aumente a 3.000.000 al terminar la tarde de este domingo.

Recordó que durante los carnavales del pasado año hubo 13 fallecidos por inmersión, de los cuales ocho se registraron en playas no aptas. Por esto llamó a la conciencia de las personas para que actúen con responsabilidad y sigan las normas de seguridad implantadas en los diferentes espacios de recreación.

"Tenemos que crear conciencia, manejar con prudencia y actuar con responsabilidad en las playas", agregó.

## CNE

## Rectora Tibisay Lucena garantiza secreto del voto

CARACAS- La presidente del Consejo Nacional Electoral, Tibisay Lucena, destacó que el secreto del voto "nunca ha estado en peligro" porque el poder electoral ofrece suficientes garantías de este derecho. Durante el programa de José Vicente Rangel, manifestó, el secreto del voto nunca ha estado en peligro, "jamás, porque este CNE ha construido las suficientes garantías, aquí nunca el secreto del voto se ha puesto en peligro, y jamás lo va a estar".

Para Lucena, cuando sectores argumentan que hay peligro sobre el secreto del voto, "el CNE le sale al paso, nunca el secreto del voto ha estado en entredicho. Puede ser que lo digan pero no es verdad, siempre hubo respaldo del secreto del voto".

Respecto a las listas, dijo que no solo un sector actuó mal al respecto, "cuando el referendo revocatorio, a los actores del revoca-

torio se les entregó las listas, los dos actores revocatorios la tenían, y desafortunadamente ambos actores hicieron mal uso".

Para Lucena durante las primarias, se evidenció "que la democracia es bien dinámica, las instituciones estuvimos trabajado como las FAN, el Ministerio de Educación, para que pudieran escoger sus candidatos en primarias. Aquí el CNE está contento, hemos una vez más buscando la transparencia".

Sobre la aceptación de los resultados de las presidenciales, manifestó, "el 20 de septiembre cuando anunciamos en calendario electoral, yo hice el primer llamado de este año electoral, para las organizaciones comiencen a pronunciarse si van aceptar o no los resultados. El CNE no acepta condicionamientos, chantajes; no pueden decir yo confío en el CNE pero quemó los cuadernos por el secreto del voto, cada minuto de ambigüe-

dad crea duda acerca de aceptar el voto".

"Tienen que comenzar desde ya, a pronunciar los resultados electorales, sean cuales fueren, todos los sectores han ganado y perdido elecciones. El chavismo ha ganado y perdido, la oposición también".

Dijo que el máximo ente electoral ofrece la auditabilidad del proceso, "en estas primarias no las auditamos todas pero si la gran mayoría".

Hemos hecho seguimiento a la confiabilidad del consejo y podemos afirmar de satisfacción que gozamos de una gran confianza y credibilidad Es lógico porque hemos hecho elecciones de todo tipo.

La relación con las organizaciones políticas siempre ha sido cordial y firme de parte del CNE sobre los métodos para las elecciones, le vamos a enseñando como se hacen los procesos electorales.

## NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi  
all'INAS

Da oltre quarant'anni  
il patronato INAS  
tutela  
gratuitamente  
gli italiani  
all'estero.

Nuovo Orario:  
dalle 8:00 a.m.  
alle 12:00 m.  
e dalle 2:00 p.m.  
alle 3:00 p.m.



Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative.  
Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.



Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12  
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tifs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79

Il Guardasigilli ha annunciato l'introduzione di un reato per punire le mazzette tra i privati. Suggerisce la necessità di una "legislazione un po' più seria sul conflitto di interessi"

## Corruzione, Severino: «Necessarie pene più severe e meno prescrizione»

ROMA - Il Guardasigilli Paola Severino, su sollecitazione del capo della Procura di Milano Edmondo Bruti Liberati, apre e concorda - durante il programma tv 'In 1/2 ora', di Lucia Annunziata - sull'inasprimento delle pene per il reato di corruzione e ritiene possibile anche mettere mano alla legge Cirielli che ha accorciato la prescrizione purchè, di pari passo, si assicurino tempi rapidi nel processo affinché gli innocenti non siano danneggiati dal lungo percorso giudiziario.

A sorpresa, il ministro della Giustizia svela anche affinità emotive con il leader dell'Idv Antonio Di Pietro che la avversa in Parlamento e che ha versato lacrime nel ventennale di Mani Pulite. A Bruti Liberati, che osservava come per un furto banale si rischiano sei anni contro i cinque nei quali incorre chi corrompe, Severino ha risposto:

- Sulla necessità di aumentare le pene per chi è colpevole di corruzione bisogna ragionare, e posso anche concordare perché le pene non possono essere lasciate al caso ma devono essere adeguate al bene giuridico tutelato.

### «Berlusconi perseguitato? Non ho elementi per dirlo»

ROMA - "Se non si ha una conoscenza precisa degli atti dei processi e di tutte le carte è difficile farsi un'idea. Per fortuna esiste un'accusa e una difesa, un giudice e poi la Corte d'Appello e la Cassazione. Non ho elementi per valutare se verso Berlusconi ci sia stata persecuzione giudiziaria o non, piuttosto, un accumulo di procedimenti". L'ha detto il guardasigilli Paola Severino in tv a 'in 1/2 h' di Lucia Annunziata rispondendo alla domanda se credeva che l'ex premier sia stato perseguitato dai giudici.



Sempre sull'argomento tangenti, Severino ha annunciato l'introduzione, nel ddl anticorruzione, di un reato per punire le mazzette tra i privati e del ddl si potrebbe approfittare anche per realizzare una "legislazione un po' più seria sul conflitto di interessi". Il Guardasigilli ha poi aggiunto:

- Il problema sono i conflitti di interesse potenziali. Se ve ne fosse il tempo, il governo se ne potrebbe occupare perché non ci sono argomenti tabù.

Il discorso vale anche per la Cirielli, purchè il tema sia "affrontato, dalla testa, ovvero dalla misura della pena, e non dalla

coda". Severino ha quindi ricordato che "c'è, ad esempio, una proposta di Vietti per interrompere la prescrizione all'inizio del processo che deve essere contenuta, allora, con il diritto del cittadino ad essere dichiarato innocente in tempi certi".

- Ci deve essere una ricerca di equilibrio - ha concluso il Guardasigilli cercando di non scontentare né Pdl né Pd.

Severino è disponibile anche sul fronte del falso in bilancio che presto sarà aperto dalla discussione su un emendamento dell'Idv che vorrebbe tornare a sanzioni penali rigide. Un ritorno "totale" al passato non è la soluzione, avverte il ministro, ma modifiche si possono fare. Netta la posizione sul Lodo Alfano che, per il Guardasigilli, non deve mai tradursi in immunità per vicende private. Infine, Severino ha accolto positivamente il ritorno delle lacrime in politica e commentando quelle di Di Pietro - per gli attacchi subiti durante e a seguito di 'Mani Pulite' - ha detto che "erano lacrime di rabbia perché si è sentito aggredito pensando di aver fatto bene".



### POLEMICA RAI



"La corporazione dei media si è coalizzata in massa contro di me, neanche se avessi fatto attentato allo Stato" ha commentato il 'molleggiato', riaffermando poi che piuttosto di parlare del Paradiso, certe testate cattoliche "parlano di politica, della politica del mondo anziché di Dio".

### Celentano non si scusa con la Chiesa, anzi...

SANREMO - Non si scusa con la Chiesa, ma rilancia. Lamenta che la "corporazione dei media" si è "coalizzata" contro di lui. Sottolinea che le sue frasi sull'Avvenire e Famiglia Cristiana ("andrebbero chiusi definitivamente") sono state 'estrapolate dal contesto' e ne precisa il senso, quello "che i vescovi hanno fatto finta di non capire": piuttosto che parlare del Paradiso, certe testate cattoliche "parlano di politica, della politica del mondo anziché di Dio".

Il pubblico dell'Ariston si divide, tra qualche applauso e forti fischi e contestazioni, che interrompono a più riprese il discorso di Celentano: 'Basta!', 'Predicatore!', 'Canta!' E si spacca anche il vertice Rai: ambienti dell'azienda parlano subito di discorso "corretto e attento", il presidente Paolo Garimberti critica le teleprediche "fuori contesto" e le cadute di stile. Sono le 22.40 quando Celentano entra in scena tra gli applausi, cantando Thirteen women. Poi attacca, tornando sul suo sermone-bomba di martedì scorso:

"La corporazione dei media si è coalizzata in massa contro di me, neanche se avessi fatto attentato allo Stato". Ringraziando "don Mario", il prete che lo ha difeso alla 'Vita in diretta', critica Marco Travaglio, discetta sull'importanza di cercare il Paradiso e rilancia: "Su questi temi dovrebbe basarsi un giornale che ha la presunzione di chiamarsi Famiglia cristiana o l'Avvenire. Ma loro parlano di politica, della politica del mondo anziché di Dio". Perciò, dice interrotto dai fischi che accoglie quasi con stupore, "quando dico che andrebbero chiusi definitivamente, ho detto andrebbero, non significa esercitare una forma di censura. Se i giornali fossero miei io non li chiuderei, ma cambierei la loro impostazione. Siamo in democrazia, ho espresso un mio desiderio: potete anche stare aperti, ma almeno cambiate la testata". E poi, rivolto al pubblico: "Adesso potete anche fischiare".

La tensione sembra stemperarsi quando Celentano canta La Cumbia di chi cambia di Lorenzo

Jovanotti, accennando qualche 'molleggio', e soprattutto quando duetta con Gianni Morandi sulle note di "Ti penso e cambia il mondo", che emoziona visibilmente il conduttore del festival.

"Adriano, grazie, è stato bello", gli dice Morandi.

"Anche per me", gli fa eco Celentano, prima di uscire di scena. Poco meno di mezz'ora di intervento, come da accordi. Nettamente diverse le reazioni al vertice della Rai, che aspettava l'ex Molleggiato 'al varco', pronto a valutare le possibili violazioni al Codice etico. Se ambienti dell'azienda fanno sapere che Celentano "ha fatto il suo lavoro in modo corretto e attento" ed esprimono "soddisfazione per il suo discorso, vicino agli uomini, alle donne, alla realtà: è stato bello ascoltarlo", il presidente stigmatizza l'intervento.

Paolo Garimberti giudica "di cattivo gusto il fatto che Celentano sia tornato ad attaccare i giornali cattolici, totalmente fuori contesto le teleprediche e il modo in cui sono stati toccati argomenti alti che andrebbero toccati in diverso contesto e con ben altro livello intellettuale".

- Per fortuna Sanremo è finito - commenta il segretario della Fnsi Franco Sidi - L'unica cosa positiva è che nessuno abbia impedito la libertà di parola di Celentano. Sul diritto ad esistere dei due giornali cattolici, Famiglia Cristiana e Avvenire, non sarà lui a farci cambiare opinione e penso che gli italiani ora sono più avvertiti.

Per Dino Boffo, direttore di Tv2000, le parole di Celentano sono "un falso in atto pubblico. Non si può mistificare la realtà". A fine serata non manca uno scontro vis-a-vis tra Claudia Mori e il consigliere Rai Antonio Verro, all'uscita dall'Ariston.

- Complimenti per la buffonata - attacca la moglie dell'ex Molleggiato, riferendosi ai fischi e alle contestazioni in teatro. A Verro la solidarietà di Garimberti, che definisce "inqualificabile e inaccettabile" il comportamento della Mori.

PDL





Oggi nuovo round tra governo e parti sociali. Bonanni: «Parlare di rimuovere i sostegni significa buttare un cerino in un bidone di benzina». L'art. 18 agita sindacati e partiti

## Lavoro, Camusso frena: «Presto per dire che intesa»

ROMA - Nuovo round tra governo e parti sociali sulla riforma del mercato del lavoro. L'appuntamento è oggi al ministero di via Veneto, ma nulla lascia supporre che possa trattarsi di una riunione tranquilla.

- E' presto per dire che l'intesa è vicina - avverte infatti il leader della Cgil, Susanna Camusso, mentre quello della Cisl, Raffaele Bonanni, riferendosi a un'eventuale abolizione della cigs parla di "cerino buttato sulla benzina". Nel dibattito si inserisce poi Walter Veltroni, che getta scompiglio nel Pd affermando che sull'articolo 18 non devono esserci tabù. La preoccupazione del mondo sindacale, espressa già nei giorni scorsi, in questo momento si registra in particolare sull'ipotesi di abolizione della cassa integrazione straordinaria e dell'arrivo del sussidio di disoccupazione. E' stato il viceministro al Lavoro, Michel Martone, a ribadire a Sky Tg24 che questa, per il governo, è la strada giusta: il viceministro ha infatti auspicato un "migliore utilizzo delle risorse".

- La cassa integrazione durante la crisi - ha detto - è stato uno strumento importante, ma ha un limite: non ha protetto tutti e ha mantenuto in vita aziende non in grado di stare sul mercato.

E se Martone si è augurato che la "Camusso non si alzi dal tavolo" perché "i temi sono tantissimi e devono essere risolti con il consenso delle parti sociali", la stessa leader della Cgil ha tenuto a precisare che la conclusione positiva non è affatto vicina.

- E' necessario che il Paese abbia un intervento sul mercato del lavoro e credo sia necessario farlo con il contributo delle parti sociali - ha convenuto l'esponente sindacale parlando a 'Che tempo che fa', tuttavia, ha aggiunto: - Dire che siamo vicini è un po' presto.

E uno dei motivi è proprio la distanza sulla Cigs, che non può essere eliminata perché "l'universalità è una cosa giusta, ma non sostituisce la cassa integrazione che consente la reindustrializzazione". Anche il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, del resto, la pensa allo stesso modo.

- Parlare di rimuovere i sostegni significa buttare un cerino in un bidone di

### LAVORO

#### Le posizioni in campo

ROMA - Dall'abolizione del reintegro nei casi di licenziamento per motivi economici al reintegro solo per i licenziamenti discriminatori, fino al congelamento della tutela per i precari da assumere. Sono molte le ipotesi sul tappeto per la modifica del discusso articolo 18 nell'ambito della riforma del mercato del lavoro allo studio del Governo. Ecco di seguito le principali ipotesi circolate negli ultimi tempi.

FORNERO. L'ipotesi illustrata dal ministro del lavoro Elsa Fornero alle parti sociali al tavolo a Palazzo Chigi prevede solo un indennizzo economico in caso di licenziamento per motivi economici e la scomparsa del reintegro nel posto di lavoro previsto dall'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori nei casi di licenziamento senza giusta causa o giustificato motivo nelle aziende con oltre 15 dipendenti.



CONFINDUSTRIA. Secondo l'associazione degli industriali la tutela offerta dall'articolo 18 con il reintegro sul posto di lavoro va circoscritta solo ai licenziamenti discriminatori o nulli, cioè quelli soggettivi. Negli altri casi ci deve essere invece una indennità di licenziamento.

VELTRONI, NO A TABÙ - L'ex segretario rimarca l'importanza di cambiare il mercato del lavoro italiano senza tabù su materie come l'art.18 che sono "santuari del no che hanno paralizzato l'Italia per decenni".

- Ora si chiede di abolire l'art.18, poi si dirà che la compensazione monetaria va ridotta e così via - è la replica del responsabile economico del Pd Stefano Fassina che parla di rischio a una "corsa al ribasso senza fine".



- BONANNI. Il leader della Cisl propone di intervenire su due fronti: stabilendo una corsia preferenziale per i processi da articolo 18, che oggi durano fino a sei anni, ed agganciando la disciplina dei licenziamenti individuali per motivi economici a quella già prevista per i licenziamenti collettivi. Una modifica che, comunque, secondo il segretario della Cisl, permetterebbe in ogni caso di mantenere tutta la validità della norma contro abusi e discriminazioni.

benzina - ha ribadito a Sky Tg24, lanciando l'allarme anche sulla cassa in deroga ("Non vorrei ci fosse l'intenzione di rimuoverla per risparmiare", ha osservato) e avvertendo il governo che è possibile l'incontro, ma "a mezza strada". Sul tavolo, oggi, ci sarà dunque in particolare il tema degli ammortizzatori, ma il dibattito sull'articolo 18 continua ad agitare sindacati e partiti. La Camusso ribadisce che si

tratta di "una norma di civiltà e non si può cambiare", ma si scontra con Walter Veltroni che, in un'intervista a Repubblica chiede di non avere tabù e invita a "non fermarsi di fronte ai santuari del no che hanno paralizzato l'Italia per decenni". Una posizione in contrasto con quella del Pd e in linea, secondo il responsabile economico del partito, Stefano Fassina, "con le proposte del centrodestra".

## Il tesseramento scuote il partito

ROMA - "Le persone che ci hanno fatto sapere di essere state iscritte a loro insaputa sono appena lo 0,02% dei tesserati del Pdl. Mentre le iscrizioni che a noi sono risultate irregolari non superano il 4% di un milione e 200mila tessere. Mi sembra che tutta questa vicenda del tesseramento falso sia un po' una montatura". Il deputato del Pdl Gregorio Fontana prova a minimizzare con la statistica, ma la tensione nel partito sembra ancora alta. Soprattutto perché tra gli ex forzisti, alla luce dei 51 congressi locali svolti sino ad oggi, c'è chi ha ripreso la 'conta' tra berlusconiani ed ex An ("per ora un rapporto ancora di 70 a 30"). Oggi, per dirimere i nodi più difficili, si riunirà a Milano il vertice del partito alla presenza di Berlusconi. Il clima, spiegano alcuni coordinatori provinciali e regionali, non è certo dei migliori, anche perché il Cavaliere non avrebbe nascosto tutta la sua irritazione per vicende che i più moderati non stentano a definire 'dilettesche', ma si spera che con la celebrazione dei congressi in tempi rapidi tutto possa tornare alla normalità.

All'inizio, infatti, subito dopo lo scandalo di Bari, in cui si trovarono 139 tessere intestate a persone domiciliate tutte in uno stesso indirizzo, si decise di sospendere i congressi. Almeno per calmare le acque. E il segretario Alfano lo dichiarò pubblicamente in una nota. Poi, però, dopo una rapida consultazione tra i vertici del partito, passò la linea di accelerare al massimo il "rito congressuale" per chiudere in fretta il capitolo. - Toccando con mano il fatto che non si può votare ad un congresso senza avere la tessera individuale, il bollettino del versamento effettuato e il documento - insiste ancora Fontana - tutti si sarebbero convinti, come del resto sta avvenendo, che questa storia del tesseramento falso, qualora ci fosse davvero, perché allo stato risulta un qualcosa di assolutamente residuale, non avrebbe potuto produrre alcun effetto ai fini congressuali". La verità, spiegano ancora alcuni coordinatori piediellini, è che si sarebbe trattato solo di un modo per "farsi belli da parte di 'ras' e 'sotto-ras' del territorio con i vertici del Pdl",

Berlusconi in primis. Si sarebbe cercato cioè di raccogliere il più alto numero di tessere possibili per tentare di contare di più nel partito. Ma questo, sottolineano, ha avuto un senso fino a quando la campagna del tesseramento era rimasta relegata all'idea del "grande spot per il partito". Poi, quando si è cominciato a parlare di congressi, il discorso si è complicato. Accanto alla "gara di chi fa più tessere" si è aggiunto un altro fenomeno: quello dei coordinatori che sapevano di poter perdere il congresso. E che, per evitarlo, hanno cominciato a "fare le pulci" all'operato dello sfidante o a "sollevare polemiche controproducenti". In quest'ultima fattispecie, più di un parlamentare consultato fa rientrare il caso di Modena dove Isabella Bertolini "da oltre 3 anni" non in sintonia con Carlo Giovanardi, ha cominciato a parlare di "infiltrazioni" legate alla criminalità. - A parte che in presenza di dubbi di questo tipo - incalza Fontana - sarebbe bene denunciare tutto alla magistratura.

### ECONOMIA

#### Monti, ora tocca a Piazza affari

MILANO - Grande attesa, oggi, per l'incontro del presidente del Consiglio, Mario Monti con la comunità finanziaria italiana a Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana. Dopo la City e Wall Street, il premier si appresta ad incontrare il gotha finanziario italiano per parlare dei progressi e delle prospettive del Paese.

A Londra, quattro settimane fa, Monti era atterrato con un proposito: 'convincere i mercati della solidità dell'Italia'. Il refrain si è ripetuto a New York e oggi, come è naturale che sia, sarà a Milano. Sullo sfondo lo spread in discesa, la ripresa sulla scena internazionale e le riforme in atto per rilanciare ancora di più il Paese.

Negli Stati Uniti, la scorsa settimana, il Professore ha incontrato tycoon del calibro di George Soros, imprenditore e filantropo di origini ungheresi, presidente del Soros Fund Management e dell'Open Society Institute ed anche ex membro del board del Council on Foreign Relations. Ma anche Henry Kravis, della Kkr, uno dei grandi fondi di investimento che operano a Wall Street. E poi anche qualche altro grande investitore con i quali il premier si è soffermato sulle riforme fatte e su quelle in divenire. Un incontro con l'élite finanziaria, almeno stando a quanto riferito dallo stesso Monti, che è stato più che positivo.

- Penso di aver convinto gli investitori - ha affermato in quell'occasione sottolineando che c'è molto interesse per l'Italia e per il mercato italiano non solo in previsione del consolidamento dell'economia, "maggiore oggi". Dagli Usa il presidente del Consiglio è tornato con un'altra solida consapevolezza: il grande interesse "per il ruolo che si aspettano che l'Italia giochi" nel governo dell'Europa e dell'Eurozona, per uscire da una crisi dei debiti sovrani che tanta spaventa l'Oltreatlantico. Forte di questo, Monti ora si appresta a parlare con l'élite finanziaria italiana. Un altro passo per riavvicinare i mercati ad un'Italia che sta uscendo "dall'ombra".

Il portavoce del ministero iraniano, Alireza Nikzad: "Bloccata la vendita di greggio ai due paesi europei". La settimana scorsa minacce di sospensione anche per l'Italia

## Iran, stop alle esportazioni petrolifere in Francia e Gb

TEHERAN - L'Iran ha sospeso le esportazioni di petrolio a Regno Unito e Francia. Lo rende noto il ministero del Petrolio iraniano sul suo sito shana.ir. La mossa sembra conseguente alla decisione dell'Unione europea, che ha scelto di boicottare il petrolio iraniano a partire da luglio. Ai 27 Paesi dell'Unione europea è destinato il 18% delle esportazioni del petrolio dell'Iran. "Le esportazioni di greggio a compagnie britanniche e francesi sono state bloccate", scrive sul sito il portavoce del ministero del Petrolio, Ali Reza Nikzad-Rahbar.

### "Venderemo il petrolio ad altri clienti"

"Abbiamo i nostri clienti e non abbiamo problemi a vendere e a esportare il nostro petrolio ad altri clienti", si legge ancora sul sito. La scelta di prendere di mira Regno Unito e Francia sembra essere una decisione politica mirata



### Francia, odor di elezioni: Sarko il prossimo a saltare?

PARIGI - Il presidente francese Nicolas Sarkozy ha iniziato ieri al parco Chenot di Marsiglia la campagna elettorale, dicendo di non aver paura né dei sondaggi che lo danno sicuramente sfavorito, con cinque punti di distacco dalla socialista Francois Hollande, né di attuare le riforme impopolari ma necessarie. Durante il primo comizio per cercare di ottenere a primavera la conferma all'Eliseo, Sarkozy ha sottolineato che nonostante il periodo di crisi, la Francia ha tenuto meglio dei Paesi vicini. "La verità non mi spaventa", ha aggiunto, e neanche prendere decisioni come l'aumento dell'età pensionabile e il taglio del numero dei dipendenti statali. Dopo i ribaltamenti al governo di numerosi paesi europei, toccherà anche a Sarkozy farsi da parte? Per la risposta basta attendere un cambio di stagione.

a punire i due Paesi per aver sostenuto sanzioni più rigide contro l'Iran per il suo programma nucleare. La scorsa settimana i media di Stato avevano annunciato che l'Iran aveva in programma di tagliare le esportazioni di petrolio

a sei nazioni europee, tra cui Francia e Italia, ma successivamente avevano rivisto la versione dicendo che Teheran aveva semplicemente fatto sapere che non avrebbe problemi a rimpiazzare i clienti europei. Secondo Paese dell'Opec,

l'Iran produce 3,5 milioni di barili di petrolio al giorno e ne esporta 2,5 milioni. Il 20% dell'oro nero è venduto ai Paesi della Ue (circa 600 mila barili al giorno), in particolare a Italia, Spagna e Grecia. Il 70% è esportato in Asia.

### ALL'UE

## Oggi si decide sul futuro della Grecia



BRUXELLES - Aspettare gli annunci reali prima di parlare di 'risultati': è l'invito alla prudenza del premier greco Lucas Papademos, che a sorpresa è giunto ieri a Bruxelles per alcuni incontri in vista della riunione decisiva dell'Eurogruppo di oggi. In un messaggio postato su Twitter, Papademos invita "tutti quelli che coprono i colloqui tra la Grecia e le varie parti Ue ad aspettare gli annunci reali di oggi prima di dare conto di risultati".

### Berlino: "Le riforme non bastano"

Il ministero tedesco dell'Economia avrebbe giudicato "non sufficienti" le riforme varate in Grecia. Lo afferma il Welt am Sonntag citando un documento interno del ministero. "L'implementazione da parte della Grecia rimane insufficiente", dice il documento. Lo stesso giornale afferma che i ministri delle Finanze Ue vorrebbero ridurre al di sotto del 4% i tassi per i prestiti ad Atene.

### Sondaggi, greci favorevoli a € e Ue

I greci sono favorevoli all'Unione europea nonostante il piano di austerità imposto dai creditori, Ue e Fmi. Stando a un sondaggio realizzato dall'istituto Marc e pubblicato dal quotidiano Ethnos, il 75,9% si dice infatti in favore della "prospettiva europea" del loro Paese e non si augurano una uscita dall'euro. Solo il 19,6% degli intervistati si è pronunciato per il ritorno alla dracma.

**Zucchero**  
SugarFornaciari  
Chocabeck Tour  
Marzo 13  
Sala Rios Reyna  
Teatro Teresa Carreño

MÁS INFORMACIÓN  
WWW.PROFITPRODUCCIONES.COM  
ProfitEventos @profiteventos

PROFIT PRODUCCIONES

LIGHT Concert

La voce

bod CENTRO CULTURAL Tullio Cavalli & Rolando Padilla PRESENTAN

**ESPERANDO AL ITALIANO**

MARISOL MATHEUS CAROLINA PERPETUO ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA HILDA ABRAHAMZ

De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca Plaza la Castellana - Chacao Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m.  
Domingo: 6 p.m.

**ÚLTIMA TEMPORADA**





<b>Cesena</b>	<b>1</b>
<b>Milan</b>	<b>3</b>
<b>Fiorentina</b>	<b>0</b>
<b>Napoli</b>	<b>3</b>
<b>Genoa</b>	<b>0</b>
<b>Chievo</b>	<b>1</b>
<b>Juventus</b>	<b>3</b>
<b>Catania</b>	<b>1</b>
<b>Inter</b>	<b>0</b>
<b>Bologna</b>	<b>3</b>
<b>Novara</b>	<b>0</b>
<b>Atalanta</b>	<b>0</b>
<b>Roma</b>	<b>1</b>
<b>Parma</b>	<b>0</b>
<b>Lecce</b>	<b>4</b>
<b>Siena</b>	<b>1</b>
<b>Palermo</b>	<b>5</b>
<b>Lazio</b>	<b>1</b>
<b>Udinese</b>	<b>0</b>
<b>Cagliari</b>	<b>0</b>

Al Manuzzi i rossoneri dominano i romagnoli. Nel primo tempo vanno a segno Muntari ed Emanuelson. Nella ripresa è semplice gestione della partita. Sabato il big match con i bianconeri

## Il Milan stende il Cesena e sfiderà la Juve da capolista

CESENA - La Juve chiama, il Milan risponde. Rifilata una quaterna secca all'Arsenal, i rossoneri - che, tra squalifiche e infortuni, devono rinunciare a 13 pedine - non fanno differenza tra Champions League e campionato. Anche senza la musichetta che tanto piace a Galliani, la Allegri-band fila che è un piacere, stende il Cesena con tre reti (a una) e attende, spavalda, la resa dei conti a san Siro, sabato con la Juventus. Senza Boateng, appiedato da un risentimento muscolare alla coscia sinistra, Seedorf in bacinno di carenaggio, Ibrahimovic squalificato oltre a Nesta e Pato - in ghiaccio per la supersfida di sabato prossimo con la Juve - Allegri resta fedele al suo 4-3-1-2 con Emanuelson dietro il duo d'attacco Robinho-Maxi Lopez e Muntari, ex nerazzurro reduce dalla Coppa d'Africa, subito in campo. In difesa, accanto al totem Thiago Silva, Bonera centrale e Abate e Mesbah sulle fasce. Dall'altra parte, nella speranza di far valere la legge del Manuzzi - più che amaro lo scorso anno con i rossoneri puniti da un severo 2-0 e Ibra a fallire un rigore - Arrigoni abbandona la difesa a tre e sceglie un 4-4-2 con Comotto, Benalouane, Rodriguez e Rossi in difesa e a centrocampo un Santana libero di galleggiare tra le linee e appoggiare l'estro di Mutu e la corsa di Iaquina. Costretto ad aggredire, con quel Lecce a strapazzare in casa il Siena all'ora di pranzo e sempre più lontano, il Cesena - che, prima della sfida ricorda Marco Pantani a 8 anni dalla sua scomparsa - il Cesena prova a fare la faccia cattiva ma



è il Milan a prendere subito in mano la partita. Nel giro di 4' Muntari, l'ultimo arrivato, spara due volte verso la porta di Antonioli: il primo tiro va alto sulla traversa, il secondo sibila a lato di un soffio, con tanti saluti all'Inter e ai suoi stenti. In un vero e proprio tiro al bersaglio ci provano, in un amen, anche Emanuelson (deviazione in angolo di Antonioli), Thiago Silva e Ambrosini, murato dal portiere romagnolo, poi Maxi si lancia in area e, a due passi dalla porta cesenate, cade invocando, senza neanche troppa convinzione, il rigore. La 'centrifuga' rossoneri non dà punti di riferimento al Cesena - senza Ibra, Maxi Lopez svuota su tutto il fronte offensivo mentre Emanuelson e Robinho si scambiano freneticamente i ruoli - e sembra continuare

sulla falsariga, brillante, della sfida coi Gunners di Wenger. A far girare la giostra del gol ci pensa Muntari. Punizione di Thiago Silva, Antonioli non trattiene e Muntari insacca da due passi. 'Sobrio', il ghanese esulta sotto la curva rossoneri e poi bacia il sintetico di Cesena. Che capitola

ancora una volta, nel giro di due minuti: Emanuelson fulmina da fuori area Antonioli con una saetta di sinistro in corsa. E' appena il 31' e la partita, di fatto, non c'è più. Il Milan formato Champions è padrone del campo. Se poi, in avvio di ripresa, Mutu - solo soletto in area - riesce a spedire sopra la traversa a due passi da Abbiati, la giornata dei rossoneri diventa un buon allenamento per lo 'spareggio' con i ragazzi di Conte. La 'madre di tutte le partite'. Prima di incrociare i tacchetti con i torinesi, il Milan assapora anche la rete di Robinho, che timbra il terzo cartellino dopo le due reti segnate all'Arsenal mentre la Curva Sud in trasferta in Romagna non perde occasione per irridere l'Inter. 'Massimo Moratti è disperato', intonano, giusto dopo aver inneggiato al nemico per eccellenza, José Mourinho. Euforici, i fan del Diavolo non fanno nemmeno caso al primo gol italiano di Pudil: l'obiettivo, ora, è solo la Juve. E alla sfida, come voleva Allegri, la Milano rossoneri ci arriva davanti e con tre punti in più in cascina.

### Il tabellino

	<b>CESENA</b>	<b>1</b>	-	<b>MILAN</b>	<b>3</b>	
<p>CESENA (4-4-2): Antonioli 5, Comotto 5,5, Benalouane 5, Rodriguez 5,5, Rossi 6, Santana 5 (37' st Martinez sv), Colucci 5,5 (26' st Guana, 6), Parolo 6, Pudil 6, Iaquina 6, Mutu 5,5. (88 Ravaglia, 77 Ceccarelli, 31 Del Nero, 15 Martinho, 17 Malonga). All.: Arrigoni 5,5.</p> <p>MILAN (4-3-1-2): Abbiati 6, Abate 6, Bonera 6, Thiago Silva 6,5, Mesbah 6, Nocerino 6,5, Ambrosini 6 (5' st Van Bommel 6), Muntari 7, Emanuelson 7, Maxi Lopez 6 (45' st Inzaghi sv), Robinho 7 (31' st El Shaarawy 6). (1 Amelia, 76 Yepes, 19 Zambrotta, 77 Antonini). All.: Allegri: 6,5.</p> <p>Arbitro: Valeri di Roma 6.</p> <p>Reti: nel pt 29' Muntari, 31' Emanuelson; nel st 10' Robinho, 20' Pudil. Angoli: 5-4 per il Milan. Recuperi: 0' e 3'. Ammoniti: Benalouane, Colucci e Muntari per gioco scorretto, Mutu per comportamento non regolamentare. Spettatori: 20.021.</p>						

### IGRANDI NUMERI DELLATUTELA SOCIALE

#### Inumeri utili per la tutela dei tuoi diritti

Si sa che per essere veramente grandi è necessario avere i numeri giusti. L'INCA ne ha tanti. Sono quelli della sua vasta rete di uffici che copre tutto il territorio nazionale. L'INCA, quindi, ti è molto più vicina di quanto immagini. Basta alzare il telefono e puoi chiedere tutte le informazioni necessarie per metterti in contatto con nostri operatori specializzati.



**Patronato INCA CGIL**  
L'INCA la più grande organizzazione assistenziale in Venezuela

**Caracas: 0212-763.2885 / 761.6123**  
**Fax: 0212-761.2082**  
**e-mail: caracas.venezuela@inca.it**

**Maracay: 0243-246.4665 Fax: 0243-247.3561**  
**email: maracay.venezuela@inca.it**

**Maracaibo: 0261-792.1002**  
**e-mail: maracaibo.venezuela@inca.it**

1-00267762-7

### L'agenda sportiva

<b>Lunedì 20</b> -Calcio, posticipo della 28ª giornata di Serie B	<b>Martedì 21</b> -F1, test a Montmeló -Calcio, Napoli-Chelsea (Champions L.) -Calcio, Bologna-Fiorentina (recupero Serie A) -Calcio, Arsenal (Arg)-Zamora e Cruz Azul-Deportivo Táchira (C. Libertadores)	<b>Mercoledì 22</b> -F1, test a Montmeló -Calcio, Marsiglia-Inter (Champions L.) -Calcio, Siena-Catania (recupero Serie A) -Basket, giornata della Lpb	<b>Giovedì 23</b> -F1, test a Montmeló -Calcio, Paok-Udinese ed Atletico Madrid-Lazio (Europa L.) -Basket, giornata della Lpb	<b>Venerdì 24</b> -F1, test a Montmeló -Basket, giornata della Lpb
--	--	--	--	--

Impressionante la prestazione del regista bianconero presente in tutte le azioni della Juventus: sei assist, 4 cross, 3 sponde, 13 lanci e 12 recuperi

# Pirlo trascinatoro contro il Catania

TORINO - Torna alla vittoria con indicibili sofferenze, la Juventus e deve ringraziare anche un suo ex detestato dai tifosi, Marco Motta, che con un fallo inutile ha lasciato per mezz'ora la propria squadra in dieci per l'espulsione. Il copione non era cambiato: tanto gioco (non lucido come al solito), tante conclusioni, un pizzico di jella (traversa colpita da Quagliarella) e la maledizione della pareggiata sembrava puntualmente riproporsi.

L'aggravante, sabato, è stata che dopo soli tre minuti la squadra di Conte si è fatta infilare da Barrientos, che

ha indovinato una girata dal limite e ha messo in stato di agitazione gli avversari. Ci ha poi pensato Pirlo, con una punizione perfetta ma anche propiziata da un errore di piazzamento di Kosicky, a rimettere le cose a posto. Ma nella ripresa la pressione costante degli uomini di Conte si è sempre infranta sull'ultimo tocco, o impreciso, o lento, o prevedibile.

Al 17' è salito in cattedra Buffon, che ha respinto sui piedi di Almiron una palla gol sicura. La svolta è partita proprio di qui: errore di Motta, errore di Almiron e tutto è girato a favore dei bianconeri. Come

se non bastasse, Kosicky ha replicato la topica del primo gol: è uscito fuori tempo e ha dato modo a Chiellini di inzeccare a porta vuota. Poi, ha concesso il tris nel finale: rinvio sbagliato, palla sui piedi di Pirlo, assist immediato per Quagliarella a terzo gol, quello della sicurezza. Anche il Catania, sull'1-1, aveva colto una traversa con Bergessio in una azione confusa e anche abbastanza casuale. Ma è chiaro che il Catania non può permettersi di regalare tre gol alla Juventus, nonostante la squadra di Montella sia apparsa vivace, ben messa in campo e capace di met-

tere paura all'avversario per mezz'ora.

Nella Juve, ancora sotto tono Marchisio; non è piaciuto Padoin, mentre le buone note riguardano Quagliarella (prova piena di quantità e qualità), il Borriello combattivo e voglioso schierato per la prima volta dall'inizio. Pirlo ha 'bagnato' lo stadio bianconero con il primo gol e come al solito ha diretto l'orchestra con classe superiore. Bene la difesa, benissimo Chiellini e De Ceglie si conferma un'alternativa valida. E' presto per dire se la Juve sia guarita dal mal di gol: quando è entrato Vucinic, ne ha sbagliati due abbastanza semplici. Qualche uomo di Conte però comincia ad accusare la stanchezza: Marchisio, Giaccherini e Pepe sono lontani parenti di quelli di un mese fa.

Il 3-5-2 riproposto è stato anche condizionato, nella sua applicazione, da questi fattori. Il Catania è una signora squadra, condannata però dai singoli: Motta e Kosicky hanno vanificato il lavoro dei compagni, tra cui Izco e Almiron meritano una citazione particolare.



## INTER-BOLOGNA 0-3

### I felsini mandano i neroazzurri nel baratro

MILANO - Moratti lascia lo stadio quando l'Inter è sotto di due reti in casa contro il Bologna che vincerà 3-0 la sfida di San Siro: il gesto di Moratti immortala - meglio di qualsiasi altra immagine - la crisi profonda e disperante dei neroazzurri. Sconclusionati, caotici, senza idee, né anima, né cuore: un vuoto pneumatico che lascia di stucco i tifosi, basito il presidente, allibiti un po' tutti.

I campioni non ci sono più, gambe molli e per dirla alla Moratti (che usò queste parole dopo la partita contro la Roma) veramente scarsi. In questo humus fermentano alla grande i dubbi sulla tenuta di Ranieri.

Dagli spalti fischi e insulti. Al tre a zero del Bologna, i tifosi hanno abbandonato lo stadio al grido di: 'Ridateci Mourinho', 'Tirate fuori i c...'. Ma è difficile ipotizzare un ritorno del portoghese: secondo i soliti boatos la soluzione interna Figo-Baresi sarebbe la più gettonata, ma non è tramontata del tutto la carta Capello seppur troppo costosa e non gradita ai tifosi. L'Inter è un enigma: una squadra che non ha mai giocato, non è praticamente mai entrata in partita. Una difesa inguardabile, un centrocampo sterile come il deserto. Sneijder piccolo piccolo, Forlan un fantasma. Ranieri non ha mai trovato la quadra nella tattica e - come è giusto che sia - deve prendersi le sue responsabilità. Ma sarebbe superfluo fermarsi solo a questo.

La crisi dell'Inter viene da lontano: il Bologna, come il Novara, il Lecce, la Roma la hanno solo evidenziata a dovere per quanti non avevano occhi per vedere e intelligenza per



capire. E anche stasera psicodramma a San Siro: la partita si apriva in modo svogliato, noia, qualche timido affondo. Ci prova Maicon due volte di testa su calcio d'angolo, ma l'ingranaggio si inceppa grazie anche all'ottimo Gillet che fa la partita della vita. Qualche debole tiro di Forlan che sbaglia tutto e restano intatti i dubbi su questo giocatore. L'incredibile accade al 37' quando l'inesistente difesa dell'Inter lascia spazio e campo al Bologna. Perez si beve Lucio, sempre più scolorito, e serve Di Vaio che va a rete. La partita si mette male, anzi malissimo: neanche un minuto e Ranocchia - pessimo - di petto serve ancora Di Vaio che centra la sua doppietta. Gelo a San Siro ma non è colpa del termometro. Moratti se ne va. La reazione è disordinata, scomposta, velleitaria. I cambi non servono a nulla: Castaignos per Faraoni e Poli per Forlan. Peggio che peggio: il secondo tempo sembra la sagra del dilettante. Giocatori neroazzurri totalmente in bambola, addirittura si scontrano fra di loro e - in sostanza - non costruiscono nulla. Il Bologna si limita a controlla-

re e, nel complesso, davvero buona la prova della squadra di Pioli che non riusciva a battere l'Inter dal febbraio del 2002. Attiva con ottime prestazioni individuali come quella del portiere Gillet, del capitano Di Vaio, di Perez e Ramirez. Ma non è stata un'impresa: i neroazzurri sembravano cavalli sfiancati sui quali era facile infierire. Tanto che nel caos poco calmo del secondo tempo, arriva la terza mazzata con Acquafresca che si produce in una magnifica azione personale, lanciandosi a rete in velocità senza trovare alcuna resistenza. Il sipario cala su San Siro e forse sulla squadra del tripleto: i neroazzurri, nervosi e distrutti, lasciano lo stadio a capo chino. Zanetti, occhi incollati a terra, Ranieri cerca di consolare i giocatori distrutti e umiliati. Una pagina pessima dalla quale sembra difficile uscire: Poche le alternative a Ranieri (e questo Moratti lo sa bene), il mercato è finito e dunque bisogna lavorare con quello che c'è a disposizione (un po' poco), il traguardo del terzo posto sembra lontano anni luce e anche la Champions rischia di diventare una chimera.

## GENOA-CHIEVO 0-1

### I liguri non segnano più, Thereau trascina i veneti

GENOVA - Il Chievo trova in Cyril Thereau uno dei suoi uomini fondamentali. Seconda punta o trequartista, il francese riesce ad adattarsi con grande generosità alle richieste del mister e anche a svolgere il proprio compito in maniera egregia. Ecco che dunque, con la complicità di un altro altruista, Sergio Pellissier, il giocatore clivense trova il modo di segnare il gol dello 0-1 a Marassi. E' un gol che vale la vittoria sul Genoa, l'aggancio in classifica ai rossoblù e anche la fine delle certezze genoane. Per la squadra di casa, infatti, restava come punto fermo la capacità di fare bene almeno in casa. Ora questa certezza viene minata e con essa anche le fondamenta della panchina di Pasquale Marino. Il presidente Preziosi ha garantito che il tecnico non è a rischio, ma l'aveva detto prima di questa partita.

Il primo tempo vede il Genoa partire meglio e più convinto. Il possesso palla per tutta la prima parte è di marca rossoblù, poi il Chievo ritrova il proprio equilibrio e comincia a mettere in difficoltà gli avversari. Già al 24' Cyril Thereau si mangia un gol praticamente fatto, spedendo alto di testa un pallone che doveva solo appoggiare in porta. Si riscatta 6' dopo: parte un cross da lontano, Pellissier lo insegue sulla destra e riesce a tenerlo miracolosamente in campo, servendo all'indietro in maniera precisa il compagno francese, che stavolta col destro non può sbagliare. Nonostante il brutto colpo, il Genoa continua a crederci, mentre gli avversari non si accontentano del gol. La partita rimane gradevole e i ritmi non si abbassano, nemmeno in prossimità del fischio dell'arbitro a metà gara.

Il livello della gara rimane alto anche al rientro dagli spogliatoi e i rossoblù sono sempre più agguerriti. E' infatti Sorrentino il protagonista al 57': il portiere riesce a salvare la propria porta con un miracolo dopo un tiro violento di Jankovic che sarebbe sicuramente andato a segno e avrebbe sancito la parità. Le maglie dell'incontro si allentano nel momento in cui gli allenatori cominciano a fare i cambi, ma passati dieci minuti a singhiozzo si riparte con un finale di gara quasi tutto nella metà campo clivense. C'è spazio solo per una bella parata di Frey su tiro da fuori di Vacek, poi per il resto è solo possesso palla per i giocatori di casa. Gli sforzi, però, non si concretizzano e per il Genoa arriva la terza sconfitta in casa (aveva perso solo con Milan e Inter). La striscia negativa si allunga così a tre insuccessi. L'ultima vittoria è il 3-2 casalingo con la Lazio del 5 febbraio.





## NOVARA-ATALANTA 0-0

## Al Piola un pari che non serve a nessuno



NOVARA- Non serve all'Atalanta ma non serve soprattutto al Novara lo 0-0 del Silvio Piola. Mondonico si affida a Caracciolo, eroe della vittoriosa trasferta di San Siro contro l'Inter, ma l'Ai-rone non riesce a rompere il muro atalantino e nell'occasione più chiara da gol è il palo a dirgli no. La fortuna però non assiste neanche il bomber in crisi Denis. L'ariete dell'Atalanta colpisce una incredibile traversa a porta libera nel primo tempo.

Nonostante le porte inviolate a Novara non è stata la noia a farla da padrona. Le due squadre partono forte e già nella prima mezzora prima Consigli quindi la traversa salvano il risultato. Il portiere dell'Atalanta compie un vero e proprio miracolo sulla conclusione dalla distanza di Rigoni, indirizzata all'incrocio dei pali. Denis, una volta vinto un rimpallo in area decide di sparare sulla traversa, disturbato dai difensori novaresi, invece di appoggiare in porta.

Il resto sono buone giocate anche se l'Atalanta dovrebbe e potrebbe sfruttare decisamente meglio il talento di giocatori del calibro di Schelotto, Moralez e Marilungo. Troppa confusione e poche idee per gli uomini di Colantuono e il risultato è uno: qualche lancio per un Denis ogni domenica più lento e anche sfortunato e molta corsa sterile. Il Novara soffre per vie centrali ma l'Atalanta si intesta con i cross da una parte e l'altra del campo, puntualmente intercettati dalla difesa piemontese. Per il Novara difficile pensare a un Caracciolo in grado di risolvere le partite, lasciato solo contro tutti. Le poche occasioni chiare da gol, non a caso, nascono dalle invenzioni della coppia Mascara e Rigoni. Il primo troppo timido e frenato in fase offensiva.

Finisce 0-0 e per il Novara, visto il successo del Lecce contro il Siena, la strada verso la salvezza si complica. Troppo importanti i tre punti di ieri. Per i bergamaschi un punto che ci può anche stare anche se Colantuono dovrà correre ai ripari, da ormai troppo tempo Denis non colpisce e il potenziale è decisamente alto.

## ROMA-PARMA 1-0

## Ci pensa Borini, per riprendere la corsa per l'Europa



ROMA - La Roma batte uno spento Parma per 1-0 ed ottiene la vittoria numero 11 in campionato. All'Olimpico decide il match un grandissimo Borini nel primo tempo. La squadra emiliana praticamente non è scesa in campo, con Mirante che salva la sua squadra più volte da un risultato. Ma passiamo all'analisi del match.

Primo tempo assolutamente a senso unico: la Roma non crea grandi occasioni da gol, ma attua un ottimo possesso di palla e non permette agli avversari di avvicinarsi alla porta di Stekelenburg. Nel monologo romanista, da segnalare un clamoroso rigore negato alla squadra giallorossa per un fallo di mano netto di Ferrario che "para" un tiro dalla distanza di Pjanic. Il gol invece arriva al 27' con Fabio Borini che, servito da Gago, scarica un bellissimo diagonale di destro nell'angolino basso, imparabile per Mirante. Qualche minuto dopo ancora Pjanic ci prova dalla distanza, ma il portiere del Parma si fa trovare pronto. Per gli emiliani non c'è molto da dire: solo due deboli conclusioni di un isolatissimo Giovinco facilmente parate. Palladino invece dimostra di essere il solito giocatore sfortunato dal punto di vista fisico, e a fine della prima frazione deve abbandonare il campo ed entra Okaka al suo posto. Dopo 3 minuti di recupero, l'arbitro Peruzzo manda le squadre negli spogliatoi.

Nella seconda frazione la Roma va più volte vicino al raddoppio, ma non riesce mai a chiudere la partita. Ci prova subito Osvaldo ad impensierire Mirante al 52', ma il portiere del Parma, che alla fine sarà il migliore dei suoi, blocca la sfera. Un minuto dopo succede di tutto: l'inesauribile Borini si libera benissimo del suo marcatore sulla fascia, si accentra e cerca un cross in mezzo, quando poteva benissimo calciare in porta. In mezzo infatti non c'è nessuno e il Parma riparte in contropiede con Mariga che serve Okaka lanciato in porta. L'ex della Roma al limite dell'area tira di destro, Stekelenburg però respinge la conclusione con il piede. Primo, e alla fine unico, pericolo creato dal Parma in tutta la partita. Al quarto d'ora è il capitano giallorosso a mangiarsi il gol davanti a Mirante, con un bellissimo colpo sotto che finisce alto sopra la barriera. L'estremo difensore del Parma è decisivo invece nel finale di partita con tre interventi decisivi su Lamela, Taddei e il debuttante Marquinho. Il pallone non vuole entrare, ma poco importa, e la Roma vince il match per 1-0.

## FIORENTINA-NAPOLI 0-3

## I partenopei incantano il Franchi



FIRENZE - Il Napoli brilla e stravince a Firenze per 3-0 preparandosi al meglio per la sfida di domani in Champions League contro il Chelsea. Con un Cavani così, autore di una doppietta che ha schiantato i viola alla terza sconfitta interna stagionale dopo due successi di fila, un Hamsik assist-man e un Lavezzi capace di colpire anche a fine gara la squadra di Mazzarri può davvero sognare.

Per la Fiorentina un brutto risveglio e la consapevolezza che come aveva detto alla vigilia Rossi la squadra partenopea è davvero più forte e non solo sulla carta. Novità nelle formazioni nella Fiorentina debutta Olivera e si rivede Vargas per il forfait di Pasqual (distrazione di 1 grado agli adduttori, una settimana di stop) ad un mese dall'ultima gara da titolare. Nel Napoli Rosati, all'esordio stagionale, avvicenda l'influenzato De Sanctis, tornano dall'inizio Campagnaro (ma uscirà dopo soli 11' per infortunio muscolare), Maggio e Cannavaro e ci sono Britos per Aronica e Dzemaili per Gargano per un turnover in ottica Champions. Neppure il tempo per Andrea Della Valle di sedersi in tribuna (mancava dalla gara persa con il Lecce) che il Napoli è già in vantaggio: scambio Lavezzi-Hamsik che serve Cavani, l'uruguayano scatta sul filo del fuorigioco approfittando di una dormita generale della difesa viola e trafugge Boruc.

Una doccia fredda per la Fiorentina che prova a reagire pur in modo frenetico ed esponendosi alle veloci e pericolose ripartenze degli avversari. Tanto che al 24', dopo un tiro finito di poco a lato di Cassani, il Napoli va vicino al raddoppio con Maggio che di testa colpisce la traversa.

La Fiorentina replica poco dopo con Natali che scheggia il palo e Jovetic che sfiora il pari, Britos nel finale di tempo fa correre brividi ai tifosi di casa. Partita intensa e accesa, l'arbitro fatica a tenerla a bada. A inizio ripresa Rossi toglie l'acciaccato Behrami per Salifu ma è sempre il Napoli a condurre le danze tanto che al 10' raddoppia ancora con Cavani, tenuto in gioco da Cassani, su ennesimo assist di Hamsik sostituito di lì a poco con Gargano. A questo punto si fa durissima per la Fiorentina anche perché dietro non è impeccabile come altre volte (e Lavezzi sfiora il tris) e davanti Jovetic e Amauri faticano e non pungono. Rossi prova allora la carta-Marchionni (al debutto stagionale dopo tanta tribuna) per Olivera, poi quella del fischiato Cerci sempre escluso nell'ultimo mese. Ma nulla cambia, anzi la Fiorentina finisce ancor più in confusione, Mazzarri può far rifiatore Hamsik e Cavani, il suo Napoli, che potrebbe arrotondare ancora, ormai ha i tre punti in mano e può pensare al Chelsea. Non però Lavezzi che sigilla il 3-0 con un assolo da applausi.



## UDINESE-CAGLIARI 0-0

## Senza Di Natale, i friulani falliscono il sorpasso alla Lazio



UDINE - L'Udinese impatta con il Cagliari nel posticipo della quinta di ritorno. Senza Pinzi, Asamoah, Isla e soprattutto senza Di Natale, la squadra di Guidolin non trova la via del gol. Alla fine raccoglie un punto che però vale l'aggancio alla Lazio al terzo posto. Resta l'amaro in bocca di non essere riusciti a sfruttare lo scivolone degli avversari a Palermo per centrare anche il sorpasso.

Dopo la sconfitta di sabato scorso con il Milan, l'Udinese torna in campo al Friuli per riprendere la striscia positiva tra le mura amiche. Di fronte il Cagliari di Ballardini manda in campo Cossu dietro le due punte Pinilla e Thiago Ribeiro. Bastano i primi minuti di gioco, però, per capire che la gara è destinata a regalare poche emozioni. L'Udinese prova a imbastire il gioco e a cercare la via del gol, ma le assenze pesanti si fanno sentire.

A centrocampo, dove oltre a Isla, Pinzi e Badu non ce la fa neppure Asamoah, rientrato mercoledì dalla coppa d'Africa, inserito alla vigilia nella lista dei convocati ma all'ultimo escluso anche dalla panchina. Guidolin manda in campo Abdi a centrocampo; in attacco si affida a Floro Flores unica punta, nel ruolo che gli dovrebbe esser più congeniale, e Torje alle sue spalle. Qualche conclusione dalle parti di Agazzi i bianconeri la tentano, ma senza troppa incisività e convinzione.

Il Cagliari dal canto suo fa possesso palla, ma senza riuscire quasi mai a superare la tre quarti di campo. La difesa friulana tiene bene, senza fare neppure troppa fatica. Non è un caso, dunque, che per assistere a dei tiri in porta degni di questo nome si debba attendere la fine del primo tempo. La prima vera occasione del match capita sulla testa di Fernandes, servito a due passi dalla porta da un cross di Torje sul palo lungo. Ma la conclusione del centrocampista non è delle migliori e la palla termina sul fondo. Il Cagliari risponde al 44' con una botta di Pinilla dalla distanza che costringe Handanovic a togliere la palla dal sette. Sull'angolo che ne consegue il portiere friulano ci mette ancora una volta i pugni, sbrogliando su Ekdal. Le squadre vanno al riposo sullo 0 a 0. In avvio di ripresa Ballardini prova a cambiare qualcosa. Toglie Ekdal e al suo posto inserisce Ibarbo. Pochi minuti dopo, però, è costretto anche a sostituire Cossu e mandare in campo al suo posto Ariardo.

La partita si vivacizza, l'Udinese accelera il gioco e attacca con più convinzione rispetto al primo tempo. I bianconeri sfiorano il gol del vantaggio al 17' con un colpo di testa di Benatia sugli sviluppi di un calcio d'angolo, deviato sulla linea da Agostini tra le proteste friulane che chiedono un rigore per un tocco di mani in area. Per dare maggior incisività all'attacco Guidolin gioca la carta Barreto, mandandolo in campo dopo un lungo infortunio che lo ha tenuto lontano per mesi dal rettangolo verde. E il brasiliano non delude le aspettative, mostrando un assaggio della sua classe al 35' quando con un tiro-cross costringe Agazzi a salvarsi in angolo. L'Udinese insiste, ci prova in ogni modo, fino agli ultimi istanti di gara, anche quando il Cagliari prova a rallentare il gioco per tenersi stretto un punto importantissimo.



## Palermo mai così bello, Lazio travolta

PALERMO - Contro la Lazio, il Palermo cala il poker di vittorie consecutive in casa e consolida l'ottavo posto in classifica.

Quella conquistata ieri, in modo agevole quanto netto, è la quarta vittoria consecutiva per i rosanero guidati da Lino Mutti che, da quando a gennaio Massimo Donati ha preso il comando delle operazioni a centrocampo - dove, in genere, le partite si vincono e si perdono - hanno compiuto un evidente, notevole e sostanziale salto di qualità.

L'ex Celtic ha dato ordine, geometrie, equilibrio, a una squadra che negli anni scorsi aveva pagato pesantemente gli addii di Corini prima e Liverani poi, che non aveva trovato nello sloveno Bacinovic un loro degno sostituto. Con un elemento di qualità in cabina di regia è senza dubbio un altro Palermo, che comanda anche senza i gol degli attaccanti (almeno fino al 3-0 del primo tempo), che può permettersi il lusso di produrre anche un calcio accademico, pur senza perdere l'essenziale concretezza.

Mutti può sorridere e proseguire la propria esperienza sulla panchina più trabal-

lante del mondo senza correre rischi. Va comunque detto che la Lazio ha pagato un prezzo altissimo in termini di assenze: con Biava, Diakhite, Radu, Brocchi e Rocchi fuori causa, con la sfida di giovedì in Europa League ancora nelle gambe, i biancocelesti hanno potuto ben poco e sono stati travolti, letteralmente spazzati via, in un solo tempo (il primo).

Alla festa del gol hanno partecipato centrocampisti, attaccanti e difensori, il povero Marchetti ha trascorso una serata da incubo, quasi peggio dei pomeriggi al Mondiale sudafricano 2010.

La Lazio è solo una conclusione di Alfaro, innescato da Klose (inspiegabile la sua esclusione nell'intervallo), che manda il pallone altissimo; e una conclusione (ancora di Alfaro) ben parata da Viviano (inutile il gol nel finale di Kozak). In campo c'è solo il Palermo che, dopo un colpo di testa di Miccoli che al 6' sfiora il palo, va in gol con una cadenza impressionante e arriva nella 16 metri laziale con una puntualità disarmante. Per gli avversari, almeno. I rosanero, in soli 20', si trovano sul 2-0, grazie a Barreto e Donati, che inquadrano la porta dalla

media distanza, senza lasciare scampo a Marchetti. Due capolavori di rara potenza (soprattutto il secondo) e precisione, sui quali il portiere laziale può davvero fare poco. Così come può solo arrendersi al colpo di testa ravvicinato di Silvestre, su punizione di Miccoli e, nella ripresa, a Budan, poi ancora allo stesso capitano rosanero: entrambi lo beffano in uscita, depositando il pallone in rete.

Cinque schiaffi difficili da digerire, dopo i tre rimediati giovedì all'Olimpico dall'Atletico Madrid. La Lazio prova anche a reagire, ma Viviano compie un miracolo al quarto d'ora st, su colpo di testa da pochi passi di Gonzalez; poi, si ripete, deviando una conclusione di Hernanes. Il brasiliano ha predicato nel deserto, ha cercato anche di caricarsi sulle spalle una squadra che, con Ledesma nel ruolo di centrale difensivo, è un colabrodo. Il gol di Kozak nel finale non riesce a rendere meno dolorosa la disfatta. Per la squadra di Reja (allontanato dal campo nel finale da un De Marco troppo severo) una lezione indimenticabile, che deve indurre in tempi brevi a trovare adeguate soluzioni.

La formazione di Mutti supera 5-1 i biancocelesti al Barbera al termine di una partita dominata dall'inizio alla fine

## LECCE-SIENA 4-1

## Salentini nel segno di Muriel e Cuadrado

LECCE - Cinque punti, un 'gap' che può diventare incolmabile. Ma il Lecce di Serse Cosmi riapre i discorsi salvezza, non soltanto per sé ma anche per Novara e Cesena. Supera di slancio 4-1 un Siena reduce dalla settimana quasi perfetta, in cui ha fermato la Juventus e battuto Napoli e Roma, ma che deve interrogarsi per un secondo tempo pieno di errori e contraddizioni. Muriel e Cuadrado sono i trascinatori di una squadra che prima va sotto (Del Grosso), poi trova il pari e supera di slancio i bianconeri in un secondo tempo da applausi. Cosmi lo aveva detto: "Quella con il Siena sarà la settimana decisiva". Aveva chiesto ai suoi e a tutto l'ambiente una prova maiuscola per dare una sferzata forte e decisa al proprio campionato. E il tecnico giallorosso è stato ampiamente ripagato. Grazie alle accelerazioni dei due colombiani, entrambi in versione sprint, il Lecce ottiene la seconda vittoria casalinga (la prima contro l'Inter): otto punti nelle ultime quattro partite casalinghe, che significano discorso salvezza ampiamente riaper-



to. Cosmi non rinuncia al solito 3-5-2. Benassi rientra in porta, a centrocampo Obodo rileva l'influenzato Delvecchio (per lui solo panchina), Muriel vince il ballottaggio con Bojinov. L'allenatore del Siena Sannino si affida a Reginaldo e Brienza ad ispirare Calaiò. Si comincia e sono subito problemi in casa Lecce. Esposto chiede il cambio per un problema muscolare (11'). Cosmi, che non dispone di altri difensori centrali, mette Di Matteo e la difesa passa a quattro. Questa nuova soluzione tattica sembra 'de-

stabilizzare' i giallorossi. Da rivedere un contatto in area tra Reginaldo e Carrozzi (20'), ma Rizzoli opta per la simulazione ammonendo il brasiliano. Il Siena pressa e passa (25'): cross di Angelo sul palo opposto, Del Grosso arriva in corsa solitaria e con un piatto mancino batte Benassi. La rete subita scuote gli animi guerrieri di un Lecce che vede sempre più gli abissi del fondo classifica. Il suo interprete si chiama Muriel. Prima con un assolo (31') mette in crisi l'intera difesa bianconera,

poi il colombiano trova il gol del pari (32') su una respinta di Pegolo sugli sviluppi di un angolo.

Nel secondo tempo sono subito emozioni. Il Siena si divora il pareggio con Calaiò (54'), ma Benassi si supera in uscita. Il pericolo scampato scuote il Lecce e da questo momento è solo e soltanto monologo giallorosso, grazie soprattutto a Muriel, vera anima della riscossa giallorosa. Semina giocatori a mò di birilli con un'azione ubriacante (67'), Gazzi lo cintura in area. Rigore sacrosanto e Di Michele trasforma per il vantaggio giallorosso. Da qui comincia il black-out bianconero, ed il Lecce ringrazia. La magia di Cuadrado mette fine alla contesa. Sessanta metri palla al piede (82'), dribbla tutto quello che trova sulla strada prima di arrivare davanti a Pegolo, battuto con una 'palombella' da applausi. Di Brivio (94') il sigillo del poker, con il Siena superato anche nella differenza reti negli scontri diretti (3-0 all'andata per i toscani). Alla fine è trionfo Lecce, con un mezzogiorno che si colora di speranza giallorossa.

**La voce** Avisos Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela  
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

**NAIGUATA CERCA DEL CLUB PUERTO AZUL**  
 En residencias Aguja Azul alquiler pequeño cubículo independiente con baño y cocinita para una o máximo 2 personas. Alquiler solidario, comprende estacionamiento y uso TV cable, internet, piscina y cafetería  
**0212 7301627 0414 2607882**

Cercasi signora italiana 50 anni, sola, per dirigere una casa abitata da un matrimonio di anziani, autosufficienti. La persona idonea dovrà vivere in casa per disporre della vita quotidiana e dedicarsi con affetto per far parte della famiglia. Buona gratificazione. Per ulteriori informazioni comunicarsi con il 0412.978.42.30 o con il 0212 9878231 (dalle 6 all 9 p.m)

**AFFITTO A LOS TEQUES Localino per ufficio, ammobiliato con aria acondicionada e servizi vari**  
**Av. La Hoyada C.C. La Hoyada 2° Nivel Int. 323 Inf. 0424-186.98.50**

**ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA**  
 Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

**DISPONIBLE**

**MARIA TERESA IL GRANDE**  
 Psicoterapeuta bilingue italiano - español  
**0416 7408096**  
 Atención previa cita.  
 Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

**DISPONIBLE**

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:  
**Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad. Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.**

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tif: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70  
 LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20  
 LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
**0212-751.3385/0414-327.4613**

**LIBRO GUÍA 7º 8º 9º**

**SE VENDE APTO TORINO - ITALIA**  
 Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

**VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS**

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGÍA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)  
 ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS  
 ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICIÓN A COLOR  
 CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA  
 TRATAMIENTOS ESTÉTICOS DE LAS VÁRICES  
 MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGÍA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGÍA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas  
 Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201  
**www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve**

**VENDO 30 MIL MQ DE TERRENO EN ITALIA "FORESTA DE PRAIA A MARE (COSENZA)"** frente a Isola Dino. 0,50 de edificabilidad. 30 Euro al mq. Tratables. Cel. 0412 55 83 068 y 0412 22 82 589.

**DISPONIBLE**

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**  
**ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA**  
**EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.**

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
 Via - Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
 Tif. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.8335172  
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
 Tif. (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
 email: andreaiovino74@gmail.com

**ALQUILO EN ROMA:**

Dos puestos cama, para muchachas, estudiantes o ejecutivas. Apartamento completamente remodelado, con derecho a cocina completamente equipada, baño con lavadora, mesa de planchar, etc. Excelente medios de transporte. 250 euros por cama, mas gastos compartidos con otras dos que ocupan la otra habitación. Informa: Sra. Ketty: 0212-243.14.92 / 0414-320.26.18 ( 0416-607.63.99 / 0212-243.22.95 ketytmt@hotmail.com

**S.a.s.t.r.e.e.r.i.a Farnesi Flaviani**

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211  
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

**SE VENDE TERRENO CON CASA EN MARACAIBO**  
 (EDO. ZULIA), EXCELENTE UBICACIÓN (PANADERIA, COLEGIO, CENTRO COMERCIAL) A 100 MTS DE LA AVENIDA CIRCUNVALACIÓN 2, INFORMACIÓN POR LOS TELÉFONOS: (0212) 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

**ALQUILO GALPON DE 1880 M2**  
 Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. Informa Tif: **0414-4202496 Sr. Roberto.**

**VENDO**  
 Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automatica. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa Tif: **0414-4202496 Sr. Roberto**

**VENDO**  
 Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. Informa Tif: **0414-4202496 Sr. Roberto**

**SI SOLLECITA CHEF**

Età minima 50 anni, con esperienza in cucina italiana, pasta all'uovo, disposto a lavorare ad Acarigua per un periodo di consulenza. Chiamare al 0414-5569288

Enviare curriculum vitae a:  
 hotelgranprincipedearaure@gmail.com

**Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'**

**EGAssistance**  
**www.enricogiuliassistance.com**  
**enricogiuli@gmail.com**

tel. (00507) 6708 7143  
 tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

Torino si tinge di bianco-verde. Con la vittoria della Montepaschi sulla Bennet Cantù per 88-71, la Mens Sana vince il trofeo per la quarta volta consecutiva

## Il Siena alza al cielo la sua quarta Coppa Italia

TORINO - La regina è sempre Siena. Semplicemente perfetta la squadra di Simone Pianigiani, capace di raggiungere un traguardo storico: mai nessuno era riuscito a conquistare quattro volte consecutive la Coppa Italia.

"C'è qualcosa di straordinario in questo gruppo, per realizzare questi record serve una enorme forza mentale" ammette il coach. Decisivo ancora una volta David Andersen, 23 punti, immarcabile dalla media e dalla lunga distanza. "Vincere la finale è qualcosa di speciale - ha detto - Dedico il successo alla mia famiglia che mi segue in ogni parte del mondo".

Proprio qui sta la chiave del match, con la Bennet che non è riuscita a prendere le contromisure ai lunghi senesi (oltre ad Andersen, Lavrinovic) quando questi si sono allargati per tirare (e segnare) dall'arco. Il divario con Cantù, forse la più forte tra i 'comuni mortali', resta. La formazione di Trinchieri, cresciuta molto quest'anno in qualità e profondità di rosa, ha creduto di poter dare scacco a Siena ma si è dovuto arrendere davanti alla perfezione dei toscani. "Non meritavamo uno scarto del genere - è l'analisi del tecnico dei brianzoli -, ma la Montepaschi ha



prodotto la migliore pallacanestro dell'anno, insieme alla partita di Barcellona in Eurolega. Non siamo riusciti a pareggiare la loro qualità, non c'è molto da recriminare".

Siena fa valere una pressione difensiva che limita la circolazione di palla di Cantù, Andersen è una macchina da punti e la Montepaschi sale a +9 (19-10) già nel primo quarto. La Bennet resta oltre tre minuti senza segnare in avvio di secondo periodo;

al contrario i lunghi sono le chiavi dell'attacco senese. I brianzoli provano uno strappo (2-7 di parziale) ma sono subito respinti. Ancora Andersen timbra il +11 Siena all'intervallo (44-33).

L'Mps spacca definitivamente il match nel terzo quarto. Cinque punti in fila di Moss danno il via allo strappo. L'attacco fa la differenza: Siena tira con l'85%, Cantù 'solo' con il 51%. Mc Calebb, Lavrinovic e Thornton piazzano l'allungo biancoverde del +25 (67-42 al 27'). Gli ultimi 10' sono pura accademica, trionfa Siena, la coppa sale in tribuna tra i tifosi. Pianigiani applaude i suoi

giocatori.

"E' merito loro se abbiamo fatto una gara di grande qualità - sottolinea il coach -. La coppa Italia è una manifestazione molto complessa. Ci vuole tanta forza morale di tutti per provarci e poi vincere in una annata particolare come questa, in cui abbiamo speso tanto per gli infortuni e siamo andati oltre i nostri limiti per restare in corsa in Europa. Vincere contro un'avversaria vera come Cantù è segno di grande qualità e aver già conquistato due trofei (anche la Supercoppa italiana, sempre con la Bennet ndr) significa che stiamo facendo ancora un'annata straordinaria".



**Repuestos ENACAR, C.A.**  
Venta de Repuestos Legítimos  
**FIAT**

PRESENTA

*nel mondo dello sport*

---

Av. Universitaria, Edf. Los Chaguaramos.  
Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos. Caracas  
Telfs: 662.20.05 - 662.15.81  
662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29

### LEGA PRO

#### 2ª divisione, risultati e classifiche

##### Girone A (26ª giornata)

Alessandria-Rimini 2-1  
Casale-Giacomense 3-1  
Cuneo-Bellaria 1-3  
Mantova-Borgo a Buggiano 2-3  
Poggibonsi-Lecco 1-0  
Pro Patria-Treviso oggi  
Sambonifacese-Montichiari 0-1  
San Marino-Renate 4-1  
Santarcangelo-Valenzana 2-0  
Virtus Entella-Savona 2-2

##### Prossimo turno (26 febbraio)

Bellaria-Rimini  
Borgo a Buggiano-Lecco  
Giacomense-Virtus Entella  
Montichiari-Santarcangelo  
Renate-Casale  
Sambonifacese-Poggibonsi  
San Marino-Cuneo  
Savona-Mantova  
Treviso-Alessandria  
Valenzana-Pro Patria

Classifica: Casale 48 punti; Rimini 45; San Marino 43; Cuneo 42; Treviso e Virtus Entella 39; Santarcangelo e Poggibonsi 36; Renate 35; Alessandria e Borgo a Buggiano 33; Pro Patria e Bellaria 31; Savona 30; Montichiari e Mantova 28; Giacomense 27; Sambonifacese 24; Valenzana 15; Lecco 14. Pro Patria penalizzata di 13 punti; Savona penalizzato di 4 punti; Alessandria, Montichiari e Treviso penalizzate di 2 punti. Alessandria, Casale, Treviso e Valenzana due gare in meno; Bellaria, Giacomense, Lecco, Montichiari, Pro Patria, Rimini, San Marino, Santarcangelo e Savona una gara in meno.

##### Girone B (29ª giornata)

Aprilia-Paganese 3-0  
Arzanese-Chieti 0-3  
Campobasso-Celano rinv  
Catanzaro-Aversa N. 1-0  
Ebolitana-Fano 2-4  
Gavorrano-Vibonese 3-2  
Giulianova-Milazzo 3-1  
L'Aquila-Isola Liri 0-0  
Melfi-Fondi rinv  
Neapolis M.-Perugia 1-2  
ha riposato la Vigor Lamezia

##### Prossimo turno (26 febbraio)

Aversa Normanna-Melfi  
Celano-Catanzaro  
Chieti-Gavorrano  
Fondi-Ebolitana  
Isola Liri-Giulianova  
Milazzo-Campobasso  
Paganese-L'Aquila  
Perugia-Aprilia  
Vibonese-Arzanese  
V.Lamezia-Neapolis Mugnano.  
Riposa il Fano.

Classifica: Perugia 61 punti; Catanzaro 55; Vigor Lamezia 53; L'Aquila 49; Paganese 46; Gavorrano 45; Chieti 40; Arzanese e Aprilia 39; Aversa Normanna 34; Giulianova e Fano 30; Fondi e Neapolis Mugnano 29; Vibonese, Milazzo e Campobasso 27; Ebolitana 23; Melfi 20; Isola Liri 19; Celano 13. Fano penalizzato di 5 punti; Melfi penalizzato di 4 punti; Campobasso, Giulianova, Isola Liri e Neapolis Mugnano penalizzate di 2 punti; Aversa Normanna e Ebolitana penalizzate di 1 punto.

### BREVI

**TENNIS - Atp San Paolo, Volandri ko in finale.** Niente da fare per Filippo Volandri nella finale del torneo Atp di San Paolo: l'azzurro è stato sconfitto 6-3, 4-6, 6-4 in due ore di gioco dal campione uscente, lo spagnolo Nicolas Pietrangeli. Per Volandri era la prima finale dal settembre 2006, quando conquistò a Palermo il secondo dei suoi due titoli Atp (l'altro lo ha vinto a St. Polten nel 2004). Da oggi Volandri rientrerà fra i primi 60 del mondo per la prima volta dopo quattro anni. Per Pietrangeli si tratta dell'11° titolo su 15 finali.

**PALLAVOLO - Coppa Italia a Trento.** Trento vince la Coppa Italia di pallavolo battendo nella finale di Roma 3-2 Macerata, rimontando due set.

**CICLISMO - Giro Oman a Velits, Nibali a 1".** Lo slovacco Peter Velits ha vinto il Giro dell'Oman di ciclismo. Lo slovacco dell'Omega Pharma Quick Step ha preceduto in classifica di un solo secondo Vincenzo Nibali. Terzo a 17 secondi il francese Tony Gallopin. La sesta e ultima tappa di Matrah Corniche è stata vinta allo sprint dal tedesco Marcel Kittel. Primo degli italiani Daniele Oss, sesto. Nibali ha sfiorato i secondi d'abbuono piazzandosi

quarto nel primo sprint intermedio. "Ci ho provato e non ci sono riuscito".

**CALCIO - Viareggio: Bergonzi arbitra Juve-Roma.** Sarà Mauro Bergonzi, di Genova, l'arbitro della finale della 64ª edizione della Viareggio Cup. Bergonzi sarà coadiuvato dagli assistenti Giorgio Nicolai di Livorno e Riccardo Bianchi di Lucca. La finale, in programma oggi allo stadio dei Pini di Viareggio, sarà tra Juventus e Roma. Le due formazioni non si sono mai affrontate nell'ultima gara del torneo. I giallorossi hanno vinto il Viareggio tre volte (1981, 83, 91), la Juventus sette volte (1961, 94, 2003, 04, 05, 09, 2010).

**CALCIO - Valencia: Banega cavaglia ko al benzinaio.** Finire la stagione nella Liga spagnola prima del tempo per colpa di un rifornimento di carburante. Incredibile ma vero quanto successo al giocatore del Valencia Ever Banega che prima di fare benzina - come riporta 'Marca' - si è dimenticato di mettere il freno a mano alla sua auto che gli ha schiacciato la cavaglia. L'argentino che sembra così aver subito un serio infortunio con interessamento anche di tibia e perone potrebbe non riuscire a tornare in tempo per la fine del campionato spagnolo.



### ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato.

Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione.

Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il

**PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S.** Associazione Italiana Assistenza Sociale



INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA  
PISO 4, CHACAO - CARACAS.

Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062

E-mail: patroenas.ve@gmail.com



Caracciolo (Novara)

J-0003122-0 reputato **GOAD** La certissima

**REPUESTOS REIGA C.A.**

Entrega inmediata  
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envios Contrareembolso  
Reparto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial,  
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.  
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 6011 . Fax: 632.8251  
**E-mail: repuestosreiga@cantv.net**

**Risultati 24ª giornata**

- CESENA - MILAN 1-3
- FIorentINA - NAPOLI 0-3
- GENOA - CHIEVO 0-1
- INTER - BOLOGNA 0-3
- JUVENTUS - CATANIA 3-1
- LECCE - SIENA 4-1
- NOVARA - ATALANTA 0-0
- PALERMO - LAZIO 5-1
- ROMA - PARMA 1-0
- UDINESE - CAGLIARI 0-0

**Serie A / Risultati e classifiche**

Squadre	Pti.	Totale						In Casa						Fuori Casa					
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
1 Milan	50	24	15	5	4	48	21	11	7	3	1	24	5	13	8	2	3	24	16
2 Juventus	49	23	13	10	0	36	14	12	8	4	0	24	8	11	5	6	0	12	6
3 Udinese	42	24	12	6	6	34	22	13	10	2	1	23	7	11	2	4	5	11	15
4 Lazio	42	24	12	6	5	38	29	12	6	4	2	17	9	12	6	2	4	21	20
5 Roma	38	24	11	5	8	37	27	12	7	3	2	24	11	12	4	2	6	13	16
6 Napoli	37	24	9	10	5	41	24	12	5	5	2	23	13	12	4	5	3	18	11
7 Inter	36	24	11	3	10	34	33	13	6	2	5	21	17	11	5	1	5	13	16
8 Palermo	34	24	10	4	10	38	35	12	10	0	2	31	15	12	0	4	8	7	20
9 Cagliari	31	24	7	10	7	22	24	12	4	6	2	12	10	12	3	4	5	10	14
10 Chievo	30	24	8	6	10	20	30	11	5	3	3	10	9	13	3	3	7	10	21
11 Genoa	30	24	9	3	12	31	44	12	7	2	3	19	14	12	2	1	9	12	30
12 Fiorentina	28	22	7	7	8	23	22	12	6	3	3	19	13	10	1	4	5	4	9
13 Atalanta (-6)	28	24	8	10	6	26	27	12	5	5	2	12	9	12	3	5	4	14	18
14 Parma	28	23	7	7	9	27	35	11	5	4	2	19	12	12	2	3	7	8	23
15 Catania	27	22	6	9	7	28	32	11	5	4	2	15	8	11	1	5	5	13	24
16 Bologna	25	22	6	7	9	21	26	10	3	2	5	9	13	12	3	5	4	12	13
17 Siena	23	23	5	8	10	23	26	11	5	3	3	17	8	12	0	5	7	6	18
18 Lecce	21	24	5	6	13	26	39	12	2	3	7	14	19	12	3	3	6	12	20
19 Novara	17	24	3	8	13	20	42	13	2	6	5	13	21	11	1	2	8	7	21
20 Cesena	16	23	4	4	15	16	37	11	2	3	6	9	13	12	2	1	9	7	24

**Prossimo Turno 26/02/2012**

- ATALANTA - ROMA
- BOLOGNA - UDINESE
- CAGLIARI - LECCE
- CATANIA - NOVARA
- CHIEVO - CESENA
- GENOA - PARMA
- LAZIO - FIORENTINA
- MILAN - JUVENTUS
- NAPOLI - INTER
- SIENA - PALERMO

**Cannonieri**

- Gol** **Giocatore**
- 17 reti Di Natale (Udinese; 3),
  - 15 reti Ibrahimovic (Milan; 6), Cavani (Napoli; 1),
  - 12 reti Palacio (Genoa; 2), Jovetic (Fiorentina; 4), Denis (Atalanta; 3 rigori), Klose (Lazio), Milito (Inter; 3)
  - 11 reti Miccoli (Palermo; 1),
  - 10 reti Calaiò (Siena; 3)
  - 9 reti Matri (Juve), Giovinco (Parma; 3),
  - 7 reti Nocerino (Milan), Osvaldo (Roma), Mutu (Cesena; 2), Hernanes (4, Lazio), Di Michele (Lecce; 3),
  - 6 reti Di Vaio (Bologna; 1), Marchisio (Juve), Hamsik (Napoli), Rigoni M. (Novara; 2), Pandev (Napoli); Pandev (Napoli; 2), Lodi (Catania; 3), Borini (Roma)
  - 5 reti Pepe (Juve), Destro (Siena), Pazzini (Inter), Moralez (Atalanta),

**Risultati 28ª Giornata**

- ALBINOLEFFE - PESCARA 1-1
- ASCOLI - GROSSETO 0-2
- BRESCIA - MODENA 0-0
- JUVE STABIA - REGGINA 2-1
- LIVORNO - BARI 1-2
- NOCERINA - CITTADELLA 0-1
- PADOVA - EMPOLI 1-1
- SASSUOLO - VARESE 0-0
- TORINO - SAMPDORIA POS
- VERONA - GUBBIO 1-0
- VICENZA - CROTONE 1-1

**Serie B / Risultati e classifiche**

Squadre	Pti.	Totale						In casa						Fuori casa					
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
1 Sassuolo	54	27	15	9	3	36	18	14	8	4	2	20	10	13	7	5	1	16	8
2 Verona	54	28	16	6	6	37	25	15	10	3	2	21	11	13	6	3	4	16	14
3 Torino	53	26	15	8	3	32	16	13	9	4	0	19	7	13	6	4	3	13	9
4 Pescara	52	26	16	4	6	56	37	12	10	1	1	29	13	14	6	3	5	27	24
5 Padova	46	27	13	7	7	39	29	14	8	4	2	17	10	13	5	3	5	22	19
6 Varese	45	28	12	9	7	34	25	13	4	5	4	10	10	15	8	4	3	24	15
7 Reggina	39	27	10	9	8	45	36	13	7	3	3	26	19	14	3	6	5	19	17
8 Bari (-2)	39	28	11	8	9	34	31	13	3	5	5	14	16	15	8	3	4	20	15
9 Brescia	39	27	10	9	8	29	26	14	5	4	5	15	16	13	5	5	3	14	10
10 Sampdoria	37	26	8	13	5	31	21	13	3	7	3	16	10	13	5	6	2	15	11
11 Cittadella	37	28	10	7	11	33	36	14	6	3	5	21	21	14	4	4	6	12	15
12 Grosseto	37	28	9	10	9	30	36	14	5	5	4	16	17	14	4	5	5	14	19
13 Juve Stabia (-4)	36	27	11	7	9	38	35	14	8	3	3	24	17	13	3	4	6	14	18
14 Livorno	30	28	7	9	12	30	33	14	3	4	7	12	18	14	4	5	5	18	15
15 Vicenza	29	28	6	11	11	31	39	14	4	5	5	13	16	14	2	6	6	18	23
16 Crotone (-1)	28	28	6	11	11	29	37	14	3	6	5	16	18	14	3	5	6	13	19
17 Modena	25	25	5	10	10	25	40	11	3	4	4	14	20	14	2	6	6	11	20
18 Empoli	24	27	6	6	15	32	45	14	4	4	6	19	25	13	2	2	9	13	20
19 AlbinoLefte	24	27	5	9	13	28	42	14	3	6	5	14	22	13	2	3	8	14	20
20 Gubbio	23	27	5	8	14	24	39	13	5	4	4	15	12	14	0	4	10	9	27
21 Ascoli (-7)	22	27	8	5	14	28	38	14	3	3	8	11	17	13	5	2	6	17	21
22 Nocerina	18	28	3	9	16	34	51	15	1	5	9	19	29	13	2	4	7	15	22

**Cannonieri**

- Gol** **Giocatore**
- 17 reti Immobile (Pescara; 2 rigori)
  - 16 reti Sansone G. (Sassuolo; 6 rigori)
  - 14 reti Tavano (Empoli; 1)
  - 13 reti Sau (Juve Stabia; 1), Abbruscato (Vicenza; 4)
  - 12 reti Jonathas (Brescia; 3), Sansovini (Pescara)
  - 11 reti Sforzini (Grosseto; 1), Castaldo (Nocerina; 6)
  - 9 reti Cocco (AlbinoLefte; 4), Papa Waigo (Ascoli; 2), Dionisi (Livorno; 4), Insigne (Pescara), Pozzi (Sampdoria; 2)
  - 8 reti Ceravolo (Reggina; 4)
  - 7 reti Caputo (Bari), Maah (Cittadella), Caetano (Crotone), Paulinho (Livorno; 1), Campagnacci (Reggina), Missiroli (Reggina; 1)
  - 6 reti Florenzi (Crotone), Caridi (Grosseto; 2), Ciofani D. (Gubbio; 1), Greco (Modena; 3), Cacia (Padova)





Il nostro quotidiano



16 | lunedì 20 febbraio 2012

En esta tercera edición se busca crear una red de emprendedores venezolanos para el intercambio de experiencias e información, comentó Mireya Cisneros

## Venezuela sin Límites busca al Emprendedor Social del Año

CARACAS- Por tercer año consecutivo, Venezuela Sin Límites impulsa el Concurso Emprendedor Social del Año, una actividad en donde se promueven iniciativas de los agentes de cambio y líderes sociales que desarrollan proyectos exitosos para mejorar la calidad de vida en las comunidades de nuestro país, referidas a diferentes áreas: salud, deporte, educación, ambiente, desarrollo empresarial tecnología, entre otros. "La intención de este concurso es visibilizar a los agentes de cambio que desarrollen proyectos exitosos y replicables a favor del desarrollo social en Venezuela, brindándoles las herramientas necesarias para



que puedan convertirse en empresarios sociales, capaces de transformar realidades y de impactar positivamente en la gente", así lo indicó Mireya

Cisneros, presidenta de Venezuela sin Límites. Para calificar en el concurso se deben cumplir cinco criterios establecidos por

la Fundación Schwab, los cuales son: innovación, sostenibilidad, impacto social, alcance y replicabilidad.

"Una de nuestras metas, en el marco de esta tercera edición, es crear una red de emprendedores venezolanos para el intercambio de experiencias e información, reconocimiento de buenas prácticas y colaboración mutua", expresó Cisneros.

Además los finalistas del concurso, menores de 40 años, serán nominados a la red de Líderes Globales Jóvenes del Foro Económico Mundial 2012.

Vale recordar que la fecha de postulación es desde el 16 de febrero hasta el 6 de abril de este año.

### BREVES

#### British Council y la UPEL promueven la enseñanza del inglés

El British Council y la Universidad Pedagógica Experimental Libertador (UPEL) llevarán a cabo entre el 14 y 16 de marzo el foro "Who needs English? El futuro de la enseñanza de lenguas extranjeras en Venezuela" que tiene como objetivo principal estimular el diálogo entre los profesionales, los responsables de las políticas públicas y las instituciones de formación docente, para la ejecución de reformas en esta área educativa en el país. Este evento contará con la participación de importantes expertos nacionales e internacionales

Soraya Colmenares, Directora de Proyectos del British Council, destacó que la jornada pretende promover el fortalecimiento de la enseñanza de lenguas extranjeras en el país. Por ello, los interesados pueden visitar la página [www.britishcouncil.org/es/venezuela](http://www.britishcouncil.org/es/venezuela), donde encontrarán más información sobre el foro y cómo participar. Es importante destacar que la participación en los talleres y demás actividades es totalmente gratuita.

#### Recicla y disfrázate

La red de Farmacias Botiquería invita a participar en el concurso "Recicla y disfrázate" en el que podrás ganar un PlayStation III, de los 10 que se entregarán a los ganadores del concurso. ¿Cómo participas? Haz un disfraz con materiales reciclados, vístete con él, tómate una foto y entrega ambas cosas en cualquiera de las 119 farmacias Botiquería del país, o súbelas directamente a [www.facebook.com/pages/Botiqueria](http://www.facebook.com/pages/Botiqueria).

El 10 de abril se escogerán los 10 disfraces más originales y serán publicados en Facebook.

#### Invaden de sabor la Feria del Sol

MÉRIDA- Desde el viernes 17 de febrero hasta el martes 21, Regional Pilsen invadirá con su tradicional sabor y sus cinco grados de alcohol las licorerías de la ciudad; serán visitados por el Team Regional Pilsen para entregar excelentes premios y ofrecer todo el sabor de esta cerveza a los asistentes.

Para Vanessa Armas Pietrangeli, Gerente de Marca Regional Pilsen, "es de gran satisfacción acompañar a nuestros consumidores en la fiesta más importante de Mérida, donde locales y visitantes se unen para disfrutar el sabor y la diversión del momento".

#### Prepárate para disfrutar del sol

En esta temporada de carnaval la marca Valmy, te recomienda preparar y cuidar tu piel de los rayos solares. Para ello te ofrece una opción integral, compuesta por dos de sus más reconocidos productos, y que no puedes dejar de llevar en tu bolso playero: la Crema Exfoliante y la Loción Milk Hidratante de la línea Skin Solutions.



### ALTERNATIVAS

## Curazao ofrece divertidas opciones para los turistas

CARACAS- La Isla de CURAÇAO, con una creciente oferta en el ámbito turístico, se viste de fiesta para recibir los Carnavales 2012. Una temporada alegre y divertida que desata en esta maravillosa isla un calendario repleto de placeres y diversas actividades para conocer, disfrutar y vivir una maravillosa experiencia. Para finalizar la temporada, lunes y martes, los niños y adultos despiden el Carnaval en su mejor gala durante el Desfile de despedida. Los carros son decorados con



luces brillantes y recorren la isla atravesando la amistosa

muchedumbre y van dejando el sabor de un ambiente

cálido y familiar.

Quienes se aventuren a la isla podrán disfrutar del cálido ambiente hospitalario con el que cuenta Curacao; con la presencia de las más importantes cadenas hoteleras como Renaissance, Hyatt Regency, Hilton, Trupial Inn, Clarion, Floris, Howard Jhonson, Breezes Super Club, Kura Hulanda, KonTiki y Marriott, para satisfacer las exigencias y necesidades de los visitantes. Además, tiene infraestructura para eventos corporativos en el espacio del Word Trade Center Curaçao.

### Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet) (Servicio de Fax) Centro de Negocios Sistema de Seguridad Conexión Wi-Fi Servicio de Taxi



Hotel Las Américas



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela  
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717  
e-mail: [americas@cantv.net](mailto:americas@cantv.net) - [www.hotel.lasamericas.com.ve](http://www.hotel.lasamericas.com.ve)